



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3 «LAME»
VIA BEVERARA N. 158 - 40131 BOLOGNA
Segreteria tel. 051/6345568 - fax: 051/6344298
Dirigente Scolastico tel.: 051/6346287
e mail: boic81300r@istruzione.it
Cod. Mec. BOIC81300R - C.F. 91153370373



UNIONE EUROPEA



Istituto Comprensivo
n. 3 Lame

P.T.O.F.

Piano Triennale Offerta Formativa

2016-2019

INDICE

I - PRIORITÀ STRATEGICHE E FINALITÀ.....	2
II - L'ISTITUTO E IL TERRITORIO - La progettazione educativa	3
II.1 - IL TERRITORIO	3
III - PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015/2018	5
IV - PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA, CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE.....	9
IV.1 - L'ISTITUTO E I PLESSI – La progettazione organizzativa.....	9
IV.1.1 - INFANZIA COOP AZZURRA – Via della Beverara 184 – tel. 0516343553.....	10
IV.1.2 - PRIMARIA BOTTEGO – Via delle Beverara 158 – tel. 0516345569.....	11
IV.1.3 - PRIMARIA SILVANI – Via Selva di Pescarola 29 – tel. 0516345194	11
IV.1.4 - SEC. DI 1° GRADO SALVO D'ACQUISTO – Via della Beverara 188 – tel. 0516343700.....	12
IV.1.5 - I SERVIZI AMMINISTRATIVI c/o Scuola Primaria Bottego	13
IV.1.6 - LE FIGURE DI SISTEMA.....	14
IV.2- L'ISTITUTO E GLI ORDINI - La progettazione curricolare	15
IV.2.1 - PRINCIPALI PROGETTI INERENTI IL CURRICOLO	16
IV.2.2 - TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA DELL'I.C.....	16
IV.2.3 - SCUOLA DELL'INFANZIA	20
IV.2.4 - SCUOLA PRIMARIA	21
IV.2.5 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	24
IV.3- LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE	27
IV.3.1 - COLLABORAZIONI.....	30
V - FABBISOGNO DI ORGANICO	32
VI - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	35
VII - FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	36
VII – LA VALUTAZIONE.....	37

I - PRIORITÀ STRATEGICHE E FINALITÀ

L'Istituto Comprensivo n. 3 Lame attua la propria azione didattica ed educativa, autonoma e condivisa all'interno del Collegio Docenti, nel quadro generale delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, il cui regolamento è pubblicato con D.M. 254 del 16 novembre 2012 e della Legge 107/2015, nonché delle Linee Guida e dei Regolamenti contenuti nelle Circolari Ministeriali.

Si elencano di seguito le finalità e le priorità che la scuola ha individuato, anche dall'analisi del contesto territoriale dove opera.

1. Formare la persona nel quadro dei principi affermati dalla nostra Costituzione e dall'Unione Europea:
 - sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e alla solidarietà;
 - promuovere il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
 - perseguire l'obiettivo dell'assunzione di responsabilità nonché la consapevolezza dei diritti e dei doveri, del rispetto della legalità e della cura dei beni comuni;
2. affrontare le prime conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'iniziativa autonoma, in un'ottica di sviluppo sostenibile, valorizzando la cooperazione, l'intuizione, la creatività e lo spirito critico;
3. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning, per raggiungere, in modo sempre più significativo, il possesso dinamico delle lingue in tutte le loro forme;
4. acquisire e potenziare le competenze logico - matematico e scientifiche, conseguendo le abilità necessarie per interpretare criticamente una realtà sempre più complessa e poter orientare la propria azione al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente e dell'umanità e al loro miglioramento;
5. sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché ai legami che tali competenze hanno con il mondo del lavoro;
6. sviluppare la capacità di studiare gli uomini e le società umane nel tempo e nello spazio, nel passato e nel presente, nelle loro dimensioni civile, culturale, economica, sociale, politica, religiosa;
7. favorire l'acquisizione delle abilità cognitive generali, quali la capacità di analisi, di

reperimento dati, di previsioni, verifica o smentita;

8. potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
9. alfabetizzare all'arte e alla musica, alla fruizione del patrimonio culturale del nostro Paese, all'apprezzamento delle forme artistiche di altre culture.



II - L'ISTITUTO E IL TERRITORIO - La progettazione educativa

La progettazione educativa nasce dalla valutazione del contesto in cui opera la scuola e dai bisogni che in esso si evidenziano; in riferimento a questi, definisce gli scopi e le finalità dell'azione didattica e formativa. Da essa derivano i piani di lavoro delle discipline e tutto ciò che la scuola progetta, per consentire ai ragazzi di raggiungere gli obiettivi generali e specifici programmati e livelli di competenze adeguati.

II .1 - IL TERRITORIO

Il territorio della zona "Lame" fa parte del quartiere Navile, posto nella periferia ovest della città.

Da alcuni anni il continuo afflusso di nuova popolazione, eterogenea per provenienza, composizione e cultura, il collocamento sul territorio di abitazioni per l'emergenza abitativa, di un centro per rifugiati politici e la riconversione del Galaxy come residenza di prima accoglienza per famiglie in difficoltà ha determinato e determina cambiamenti importanti del tessuto socio-culturale del quartiere e di conseguenza mutamenti nelle richieste delle famiglie alla scuola.

La popolazione è composta dai residenti storici, da famiglie di ormai consolidata immigrazione, da nuovi immigrati sia italiani che stranieri. Gli organismi di gestione del Quartiere attuano una politica di integrazione che tende a superare le difficoltà economiche e di inserimento della popolazione con residenza storica e più recente.

La scuola fa parte della Rete Lame, che vede l'Ente Locale, le Associazioni del territorio e gli Enti preposti muoversi in modo sinergico per trovare soluzioni, fare proposte, attuare progetti per migliorare la vita quotidiana del territorio e offrire servizi e soluzioni alle famiglie residenti.

Per poter rispondere quanto più possibile a tali esigenze, riteniamo che questa collaborazione sia indispensabile per la gestione dei servizi integrativi, il miglioramento dell'offerta formativa, la lotta alla dispersione scolastica, il contrasto ai fenomeni di illegalità ed emarginazione.

L'attuazione di progetti e la gestione di servizi quali i doposcuola sia gestiti dai servizi educativi del Quartiere sia da Associazioni, che ricevono vari alunni del nostro Istituto, si muovono verso una sempre maggiore integrazione di risorse ed energie per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Il progetto dell'educatore di Istituto, che ha assegnato un operatore del Servizio Educativo Territoriale a ogni Istituzione scolastica del territorio, favorisce il dialogo e la

risoluzione di problemi legati anche ai singoli utenti.

Gli Istituti Comprensivi e le Scuole superiori del Quartiere hanno creato una rete per l'attuazione del progetto contro la dispersione scolastica denominato INS -Una certa idea di scuola. Il progetto, rivolto agli alunni soprattutto di classe III della sec. di I grado, è finanziato dalla Fondazione del Monte e prevede azioni contro la dispersione scolastica e l'orientamento consapevole quali: laboratori pomeridiani orientati al mondo del lavoro, attività di peer tutoring, attività di recupero e potenziamento disciplinare.

Costante è poi il rapporto della scuola con tutte le agenzie culturali cittadine: musei, aule didattiche e Università.

Per tendere al raggiungimento delle finalità la scuola si impegna:

- ad affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- a operare per il miglioramento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, utilizzando le metodologie più appropriate;
- ad alfabetizzare in italiano gli alunni non italofofoni, per garantire loro il raggiungimento delle competenze necessarie;
- ad utilizzare nella didattica le metodologie digitali e di comunicazione e tutte le forme di informazione e reperimento delle conoscenze: libri, applicazioni digitali, ebook, internet, piattaforme, code
- a potenziare le metodologie cooperative, le attività di laboratorio e di ricerca;
- a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, in sinergia con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, con Associazioni ed Enti;
- a potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e adottati, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. A tal fine la scuola agisce anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- a realizzare una scuola aperta, integrata con le altre agenzie educative territoriali;
- a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria;
- a creare reti di scuole e altri soggetti operanti nel campo della formazione per perseguire obiettivi e finalità comuni;
- a instaurare modalità comunicative e di collaborazione con le famiglie, sia attraverso

gli organismi di rappresentanza, sia in incontri formali e informali, sia con l'utilizzo di applicazioni digitali (registro elettronico, sito web, e mail).



/// - PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015/2018

Scenario di riferimento

Nell' I.C. n. 3 Lame la presenza di una popolazione scolastica molto varia che vede un'ampia zona di disagio culturale e socio-economico, rappresentato da circa un 30% di famiglie con cittadinanza non italiana e da un'ampia fascia di famiglie italiane in situazione di difficoltà personale e sociale, obbliga la scuola a programmare una politica di integrazione, accettazione e accoglienza nei confronti degli alunni e del loro contesto familiare. **Estrapolato dal RAV**

Il nostro Istituto già da diversi anni, per le sue peculiarità geografiche e sociali, è protagonista nell'accogliere migranti di 1 e 2 generazione, ragazzi con bisogni educativi speciali, diversamente abili e in situazione di disagio socio-culturale.

Nella programmazione del percorso educativo e didattico gli insegnanti sono impegnati nella costruzione di percorsi per competenze e obiettivi che tengano conto che almeno un terzo degli alunni in ogni classe avrà bisogno di facilitazioni e interventi personalizzati nel processo di apprendimento.

La complessità dell'utenza costringe la scuola a programmare molto attentamente sia le attività didattiche sia quelle di ampliamento dell'offerta formativa. **Estrapolato dal RAV** Sono state messe in campo azioni per passare dal concetto di "Integrazione" a quello di "Inclusività" con l'elaborazione di un Piano per l' Inclusività che potesse rendere fruibile a tutti e nelle condizioni ottimali la scolarizzazione, la socializzazione e il successo scolastico dei ragazzi, con il coinvolgimento delle famiglie.

Sono stati creati e attuati i curricoli dei vari ordini di scuola, ma è necessaria un'armonizzazione verticale nell' ottica della continuità anche attraverso l'utilizzo di tecnologie didattiche e strategie educative che facilitino il processo.

Dalla compilazione del RAV si è valutato che i punti da migliorare sono:

1. non sufficiente attenzione a un sistema di valutazione interno
2. non sufficiente attenzione all'importanza della continuità verticale
3. necessità di chiarire quali sono i comportamenti ritenuti socialmente accettabili condividendoli con le famiglie
4. necessità di avere informazioni sul percorso scolastico degli alunni nei gradi successivi per confermare o migliorare la propria azione didattica. **Estrapolato dal RAV**

Il PDM interesserà 2 priorità: risultati scolastici con attenzione alle competenze di cittadinanza; risultati a distanza.

Gli interventi mirano a consolidare le prassi già strutturate, rendendole maggiormente coerenti e in continuità tra i diversi ordini di scuola, nell'auspicio di migliorare i livelli di apprendimento non solo a livello di contenuti disciplinari ma anche di sviluppo delle competenze sociali.

Priorità: Risultati scolastici

Area di processo: Curricolo programmazione e valutazione

Obiettivo di processo: Creare commissioni per costruire un sistema di valutazione interno e per la continuità in uscita e in entrata

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
① Creare commissioni per elaborare curricolo verticale	Docenti rappresentativi per ordine di scuola e aree disciplinari	Fine gennaio 2016	Le commissioni sono state create rappresentative per ordine di scuola e delle aree disciplinari Si/ no/ in parte	Indicatore di efficacia: % docenti presenti alle riunioni delle commissioni	Rilevazione presenze agli incontri
② Armonizzare curricolo tra ordini diversi	Docenti rappresentativi per ordine di scuola e aree disciplinari	Fine ottobre 2016	Le commissioni hanno armonizzato curricolo Si/no/in parte	Indicatore di conformità: % discipline armonizzate	Pubblicazione curricolo verticale
③ Costituire commissioni per produrre prove di verifica e criteri di valutazione condivisi	Docenti rappresentativi per ordine di scuola e aree disciplinari	Giugno 2016	Le commissioni sono state create, rappresentative per ordine di scuola e delle aree disciplinari Si /no/ in parte	Indicatore di efficacia: % docenti presenti alle riunioni delle commissioni conformità	Rilevazione presenze agli incontri

Priorità: Risultati scolastici

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivo di processo: Costruire prove in uscita e in entrata

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
④ Produrre prove di verifiche e criteri di valutazione condivisi	Commissione per la creazione di prove valutazione	Febbraio 2017	Produzione di prove verifica condivise	Indicatore di efficienza: % classi coinvolte nella somministrazione	Somministrare prove condivise
⑤ Incentivare partecipazione alla somministrazione delle prove INVALSI e lettura dei risultati	Docenti	Aprile 2016	Partecipazione di tutte le classi interessate al SNV	Indicatore di efficacia: % classi partecipanti alle prove INVALSI	Prove svolte

Priorità: Risultati scolastici

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo: Organizzare corsi interni di formazione utilizzando le competenze specifiche dei docenti

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
⑥ Corso di formazione sulle competenze digitali per i docenti di ogni ordine di scuola	F. S. Tecnologie Docenti con competenze specifiche	Giugno 2016	Realizzazione corso e svolgimento	Indicatore di efficacia: % docenti partecipanti e relativa presenza	Rilevazione presenze agli incontri

Priorità: Risultati scolastici

Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo di processo: Migliorare i rapporti con le famiglie, definendo ruoli e competenze di ognuno anche attraverso regolamenti e patti formativi per tutti gli ordini di scuola

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
⑦ Estendere patto di corresponsabilità alla scuola primaria	Collegio unitario	Fine 2016	Formalizzare il patto con delibera collegiale	Indicatore di efficacia: % di votanti a favore	Verbale del collegio unitario

Priorità: Risultati a distanza

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivo di processo: Accordo tra scuole per informazioni sui risultati scolastici a distanza

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
⑧ Creare accordo tra scuole	F. S. curriculum D. S.	Fine giugno 2016	Realizzazione accordo tra scuole	Indicatori di efficacia: % scuole aderenti	Elenco scuole aderenti

Priorità: Risultati a distanza

Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivo di processo: Migliorare sistema di formazione delle classi in entrata

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
© Stesura di griglie standard per la raccolta delle informazioni maggiormente significative ed oggettive	Docenti	Giugno 2016	Realizzazione griglie si/no/in parte	Indicatore di conformità: % di informazioni acquisite	Verifica andamento delle classi nei primi mesi dell'a.s. 2016/17
@ Compilazione delle griglie	Docenti delle ultime classi dei diversi ordini scolastici	Giugno 2016	Acquisire informazioni utili alla formazione delle classi	Indicatore di efficienza: % di soggetti con relative informazioni acquisite	Numero alunni con relative informazioni

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
DOCENTI	① - ② Creare commissioni che elaborano e armonizzano, anche tra ordini diversi, il curricolo verticale	160 ore funzionali	€ 2.800,00	Salario accessorio
DOCENTI	③ - ④ Creare commissioni che producono prove di verifica condivise per classi parallele e di passaggio	160 ore funzionali	€ 2.800,00	Salario accessorio
DOCENTI	⑤ Incentivare partecipazione alla somministrazione delle prove INVALSI e lettura delle prove	0	0	
DOCENTI	⑥ Organizzare corsi di formazione sulle competenze digitali per i docenti di ogni ordine di scuola	20 ore + compenso Animatore Digitale	€ 1.400,00	Salario accessorio
DOCENTI	⑦ Estendere patto di corresponsabilità alla scuola primaria	Nessuna	Già compreso nella funzione docente	
Docenti F.S. curricolo	⑧ Creare accordo tra scuole	15	€262.50	Salario accessorio
DOCENTI-F.S.	⑨ Stesura di griglie standard per la raccolta delle informazioni maggiormente significative ed oggettive per la formazione delle classi	48	€ 840.00	Salario accessorio
DOCENTI	⑩ Compilazione delle griglie e verifica dell'andamento delle classi	50	€875.00	Salario accessorio

Per l'Animatore Digitale è previsto un compenso preso dal salario accessorio e inserito nel punto ⑥



IV - PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA, CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE

IV.1 - L'ISTITUTO E I PLESSI – La progettazione organizzativa

L'IC 3 "Lame" comprende una scuola dell'Infanzia con 4 sezioni a tempo ridotto compensate in convenzione con personale docente comunale, due plessi di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di primo grado, di cui di seguito si riportano i dati statistici dell'anno scolastico 2015/2016.

I collaboratori scolastici assegnati quest'anno in organico di diritto e di fatto sono 14, il personale amministrativo in segreteria è di 4 unità, oltre alla Direttrice dei servizi generali e amministrativi.

Tutti i plessi hanno la connessione Internet e una LAN interna. La connessione è fornita nel plesso principale (Bottego) da Lepida con fibra ottica, all'interno del progetto attuato

dall'Ente Locale e dalla Città Metropolitana che ha coinvolto anche gli Istituti di I e II grado. Entro il corrente anno scolastico anche gli altri plessi passeranno dall'attuale ADSL alla connessione in fibra ottica.

La scelta dell'Istituto, ormai risalente all'inizio degli anni 2000, è stata quella di rivolgersi al software open source anche nell'uso dei sistemi operativi, oltre che negli applicativi.

La riteniamo una scelta eticamente corretta ed economica, pur presentando alcune problematiche di utilizzo e gestione.

Tutte le classi sono connesse a filo e sono presenti degli access point per i dispositivi mobili. Alla scuola Silvani sono presenti 3 LIM, due nelle classi e una in comune. E' presente un laboratorio d'informatica

Alla Scuola Bottego sono presenti 8 LIM e un'aula multimediale, un piccolo laboratorio da integrare e migliorare.

Alla Scuola Salvo D'Acquisto sono presenti 8 LIM, di cui una in comune, un laboratorio attrezzato, un'aula multimediale.

La scuola dell'Infanzia non ha connessione, ma nel progetto Lepida dovrebbe esserne fornita entro l'anno, collegandosi alla LAN della scuola secondaria.

Ogni plesso ha un server per i servizi di posta e Internet e un terminal server per gli applicativi e i documenti.

Gli edifici dove allocano i plessi sono stati oggetto di lavori di adeguamento e risanamento; risultano messi in sicurezza per il terremoto e i plessi di scuola Primaria hanno il CPI.

La scuola sec. di I grado deve subire alcuni lavori di adeguamento per ottenere il CPI, ma vi è un parere favorevole dei Vigili del Fuoco.

La scuola dell'Infanzia non necessita di CPI essendo inferiore alle 100 unità.

La Scuola Primaria Bottego ha una palestra a norma, ristrutturata recentemente, collocata in edificio esterno, raggiungibile dall'interno del giardino scolastico, dotata di bagni.

Nello stesso edificio, compartimentate, vi sono anche le palestre per la scuola sec. di I grado (due comunicanti), dotate di due spogliatoi e dei bagni con doccia.

La Scuola Silvani ha un'aula motoria posta al secondo piano.

La scuola dell'Infanzia è dotata di ampio salone in cui è possibile fare attività motoria e ludica.

M.11 - INFANZIA COOP AZZURRA – Via della Beverara 184 – tel. 0516343553

Orario scolastico: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00 – servizi integrativi a gestione comunale: mensa scolastica

Alunni	Docenti	Docenti di sostegno	Educatori	Coll. Scolastici
93 divisi in 4 sezioni omogenee	4 statali 4 comunali	2	2	2 + 15 ore di supporto comunali

TEMPO SCOLASTICO SETTIMANALE - SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia funziona per 45 ore settimanali. Non vi sono divisioni in discipline/materie. I bambini e le bambine sperimentano attività educative nei diversi campi di esperienza, sotto la guida degli insegnanti. Per le sezioni dei 3/4 anni è previsto il riposo 10

Approvato e deliberato dal Collegio Docenti in data 11 gennaio 2016

Adottato dal Consiglio d'Istituto in data 14 gennaio 2016

pomeridiano.

Gli insegnanti lavorano con grande flessibilità, in attività di sezione e intersezione.

I docenti di una sezione compongono il team, i docenti di tutte le sezioni compongono il Consiglio di intersezione che ha compiti di organizzazione, di programmazione e di valutazione complessiva dell'attività.

In alcuni momenti dell'anno ai Consigli di intersezione partecipano anche i rappresentanti dei genitori.

Per gli alunni dei tre anni che entrano per la prima volta nella Scuola dell'Infanzia sono previsti inserimenti scaglionati in due/tre settimane. Gli alunni frequentano in orario antimeridiano con le insegnanti in compresenza. Durante questo periodo i docenti programmano attività di accoglienza e conoscenza dell'ambiente e degli alunni.



V.12 - PRIMARIA BOTTEGO – Via delle Beverara 158 – tel. 0516345569

Orario scolastico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 – servizi integrativi a gestione comunale: pre-scuola dalle 7.30 alle 8.30 – post-scuola dalle 16.30 alle 18.00 – mensa scolastica; trasporto scolastico.

Alunni	Docenti	Docenti di sostegno	Educatori	Coll. Scolastici
378 divisi in 16 classi per età e grado	32 statali	7 + 4 ore	5 + 2 ass.	5

V.13 - PRIMARIA SILVANI – Via Selva di Pescarola 29 – tel. 0516345194

Orario scolastico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 – servizi integrativi a gestione comunale: pre-scuola dalle 7.30 alle 8.30 – post-scuola dalle 16.30 alle 18.00 – mensa scolastica.

Alunni	Docenti	Docenti di sostegno	Educatori	Coll. Scolastici
116 divisi in 5 classi per età e grado	10 statali	1 + 6 ore	1	3

TEMPO SCOLASTICO SETTIMANALE E ATTIVITA' DIDATTICA - SCUOLA PRIMARIA

Da alcuni anni i genitori chiedono all'unanimità un tempo scolastico settimanale di quaranta ore che caratterizza tutte le 21 classi di scuola primaria dell'Istituto. Il tempo dedicato alla mensa è in media di cinque ore settimanali. La suddivisione oraria tra le varie discipline viene fissata da ogni team, garantendo comunque non meno di 8 ore settimanali di italiano e 7 ore settimanali di matematica e tenendo conto che per Inglese e IRC / Attività alternativa esistono tempi fissi stabiliti dal MIUR (2 ore di religione/alternativa per ogni classe; inglese: 1 ora in 1[^], 2 ore in 2[^], 3 ore in 3[^], 4[^] e 5[^]).

L'insegnamento della lingua inglese è affidato in tutte le classi a docenti specializzati della scuola. L'attività di alternativa viene garantita da un docente di classe, in compresenza con

11
Approvato e deliberato dal Collegio Docenti in data 11 gennaio 2016
Adottato dal Consiglio d'Istituto in data 14 gennaio 2016

l'insegnante di religione. La compresenza viene usata su progetto per attività didattiche di rinforzo o laboratoriali anche a classi aperte. Gli insegnanti di sostegno operano in compresenza con i docenti di classe, sono assegnati alla/e classe/i e curano i processi di integrazione/individualizzazione dell'apprendimento degli alunni disabili, in sinergia con i colleghi. Possono agire individualmente, in piccolo gruppo e sulla classe, in ottemperanza ai Pei degli alunni. I Pei vengono stilati dal team di classe, condivisi con l'equipe psicopedagogica e la famiglia.

I docenti della classe compongono il team, i docenti dell'interclasse (tutte le classi dello stesso grado) compongono il Consiglio d'Interclasse che ha compiti di organizzazione, programmazione e valutazione collegiale. In alcuni momenti dell'anno ai Consigli di interclasse partecipano anche i rappresentanti dei genitori.

Per le classi I delle scuole primarie è previsto un **“Progetto Accoglienza”**. Nella prima settimana gli alunni frequentano dalle 8.30 alle 14.00. Gli insegnanti di classe rimangono in compresenza e organizzano attività di accoglienza: conoscenza della scuola, attività di conoscenza tra alunni, laboratori ludici per favorire le buone relazioni.



M.14 - SEC. DI 1° GRADO SALVO D'ACQUISTO – Via della Beverara 188 – tel. 0516343700

Orario scolastico: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00 – nel corso dell'anno scolastico pomeriggi organizzati in attività proposte dalla scuola ad adesione volontaria-servizi integrativi: a richiesta percorso sorvegliato casa-scuola-casa e viceversa sui mezzi pubblici

Alunni	Docenti	Docenti di sostegno	Educatori	Coll. Scolatici
273 divisi in 11 classi per età e grado	28 divisi nelle diverse discipline	6	2 + 1 ins. comunale	4

TEMPO SCOLASTICO SETTIMANALE E L'ATTIVITA' DIDATTICA- SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO

Secondo quanto stabilito dal D.P.R. 20 Marzo 2009, n. 89 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, il quadro orario settimanale della Scuola Secondaria di primo grado è così determinato:

MATERIE D'INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	5
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA	4

SCIENZE	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
ARTE E IMMAGINE	2
RELIGIONE/ATT. ALTERNATIVA/STUDIO INDIVIDUALE	1

Gli insegnanti di sostegno operano in compresenza con i docenti di disciplina, sono assegnati alla/e classe/i e curano i processi di integrazione/individualizzazione dell'apprendimento degli alunni disabili, in sinergia con i colleghi. Possono agire individualmente, in piccolo gruppo e sulla classe, in ottemperanza ai Pei degli alunni. I Pei vengono stilati dal team di classe, condivisi con l'equipe psicopedagogica e la famiglia. I docenti della secondaria di I grado operanti su una classe ne compongono il Consiglio che ha compiti di organizzazione, programmazione dell'attività didattica e valutazione degli apprendimenti.

M.15 - I SERVIZI AMMINISTRATIVI c/o Scuola Primaria Bottego

Gli uffici che compongono la segreteria sono tre: ufficio del Dirigente Scolastico, ufficio del Direttore S.G.A in cui lavora anche un' assistente amministrativa come supporto che si occupa anche del personale ATA, ufficio di ricevimento del pubblico. In quest'ultimo lavorano tre assistenti amministrativi: area alunni, area docenti, area URP e comunicazioni. La segreteria è dotata di 6 computer di recente acquisto, in rete tra loro, che si appoggiano alla rete della scuola Bottego, protetti da un firewall. E' presente anche un server Sissi che alloca il software di gestione e funziona anche da cartella condivisa per la memorizzazione dei file e dei dati. IL sistema operativo è Windows, considerato che i sistemi open source hanno problemi nell'interfaccia con molti siti ministeriali. Gli applicativi (pacchetto office e browser) sono open source compatibili.

Le comunicazioni per i docenti e i genitori vengono appoggiate al registro, quelle per il pubblico più vasto vengono pubblicate sul sito WEB (<http://iclame.scuole.bo.it>).

La segreteria è dotata di fax e stampante/fotocopiatrice in rete. Si utilizza per le comunicazioni anche la posta elettronica. Gli indirizzi e mail sono quelli ministeriali

boic81300r@istruzione.it

boic81300r@pec.istruzione.it

e quello creato nel server di posta della scuola

segreteria@iclame.scuola.bo.it

Considerato che i server che gestiscono la rete hanno un servizio di posta elettronica, il personale di segreteria, ma anche il personale docente e ATA che ne fa richiesta, possono avere un indirizzo @iclame.scuole.bo.it.

Il server smista la posta in entrata su tutte le caselle del personale di segreteria, in modo che ognuno ha tutte le mail che arrivano nelle caselle dell'Istituto. La posta inviata su indirizzo personale arriva invece solo al singolo a cui è diretta. Gli impiegati possono scegliere

l'indirizzo da cui rispondere: o uno della scuola o il loro personale. Ogni account è protetto da password.

ORARI RICEVIMENTO PUBBLICO a.s. 2015/16:

Lunedì 8.15 -9-15 ---- 16.00 -17.00

Martedì 8.15 -9-15 ---- 16.00 -17.00

Mercoledì 8.15 - 9.15 ----- 12.00 -13.00

Giovedì 8.15 - 9.15-----12.00 -13.00

Venerdì 8.15 - 9.15 ----- 12.00 -13.00



M.16 - LE FIGURE DI SISTEMA

Il Dirigente Scolastico è la **dr.ssa Amneris Vigarani**, coadiuvata da due docenti collaboratori, uno per la scuola secondaria di primo grado, con funzioni di vicario (**Daniela Tacconi**), e uno per la scuola primaria e con la funzione di referente per il plesso Bottego (**Barbara Gualandi**). Altri tre docenti ricoprono funzioni di referente di plesso per la scuola primaria "Silvani" (**Daniele Turchi**), per la scuola secondaria "Salvo D'Acquisto" (**Alessandra Bergami**) per la scuola dell'Infanzia "Coop Azzurra" (**Filomena Donato**).

Le funzioni strumentali sono incarichi assunti da insegnanti, individuati dal Collegio dei Docenti, su temi considerati importanti e nodali all'interno delle istituzioni scolastiche. Le funzioni strumentali sono regolate dal Contratto Nazionale del Comparto Scuola e il Ministero eroga fondi specifici per il loro compenso. Le azioni delle Funzioni strumentali sono: - di ricerca e innovazione; - di sostegno; - di aggiornamento; - di controllo; - di collegamento; - di valutazione e monitoraggio; - di coordinamento; - di documentazione. Nel corrente anno, le funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti del nostro Istituto sono: coordinamento del POF; Tecnologie; Integrazione alunni diversamente abili; Integrazione alunni stranieri, nomadi e intercultura; Alunni con DSA; Curricolo Verticale: formazione e innovazione didattica; sicurezza nelle scuole, Valutazione e autovalutazione. Vengono evidenziati dal Collegio anche referenti di aree e progetti.

Le Commissioni agiscono su mandato del Collegio dei Docenti e si occupano di alcuni settori o aspetti connessi con la programmazione educativo-didattica e/o con l'organizzazione. Le Commissioni formatesi quest'anno, e che si riuniranno al bisogno, sono le seguenti: la **commissione sicurezza**, che periodicamente si incontra per verificare lo stato di sicurezza degli edifici e le procedure da mettere in atto per mantenere tale sicurezza compresi i piani di esodo con gli alunni, la **commissione curricolo e valutazione**, che deve lavorare per completare il curricolo verticale d'Istituto e costruire un sistema di valutazione interno condiviso, e la **commissione inclusione aperta anche ai genitori**. A quest'ultima commissione è demandato il compito di stendere il PAI: Piano annuale inclusività. Tale piano articola e giustifica le azioni compiute dalla scuola per favorire l'inclusione di tutti gli

alunni nel percorso formativo.

A fine anno e a inizio anno si formano commissioni che hanno un mandato breve e finalizzate a: formazione delle classi Scuola Primaria e Sec. di I grado, orario scolastico Scuola sec. di I grado.

Da quest'anno è stata introdotta la figura dell'**Animatore Digitale** all'interno del Piano Nazionale Scuola Digitale (http://www.istruzione.it/scuola_digitale/). Questa figura ha il compito di:

1. **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi;
2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** docenti, studenti, genitori per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare all'interno della scuola soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola.



IV. 2- L'ISTITUTO E GLI ORDINI - La progettazione curricolare

Il curricolo è inteso come l'insieme delle esperienze che la scuola intenzionalmente ritiene di far vivere all'alunno.

Nella **Scuola dell'Infanzia** il riferimento per la costruzione delle programmazioni didattiche è costituito dalle abilità, strutturate e organizzate, che mirano a creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale ed unitario. Per il raggiungimento di queste finalità si utilizzano campi d'esperienza che sono così definiti: "Il sé e l'altro"; "Il corpo e il movimento"; "I discorsi e le parole"; "Immagini, suoni e colori"; "La conoscenza del mondo". La scuola dell'infanzia si pone obiettivi di continuità con la scuola primaria.

La **Scuola Primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e, per chi se ne avvale, religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico, sia in ambito locale che europeo. Gli ambiti disciplinari della scuola primaria sono: italiano, lingua inglese, storia, geografia, matematica, scienze, musica, arte e immagine, educazione fisica,

La **Scuola Secondaria di primo grado** realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Viene promossa la cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento. Le discipline della scuola secondaria di primo grado sono: italiano, lingua inglese, seconda lingua comunitaria (nel nostro istituto francese, tedesco o spagnolo), storia, geografia, matematica, scienze, musica, arte, educazione fisica, tecnologia. La scuola secondaria di primo grado svolge attività di orientamento verso il proseguimento dell'obbligo di istruzione

La progettazione curricolare predisposta per il corrente anno scolastico nei vari ordini di scuola è consultabile sul sito dell'Istituto, all'indirizzo [http:// iclame .scuole.bo.it](http://iclame.scuole.bo.it) (menù orizzontale, in alto: Genitori)

Alla costruzione del curricolo si aggiunge un'area integrativa comprendente proposte didattiche pienamente inserite e integrate nella programmazione educativa e didattica di tutte le classi o delle classi a cui sono rivolte, previa approvazione degli Organi Collegiali d'Istituto. Tali proposte, strutturate in specifici **progetti**, contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale degli alunni.

L'Istituto sta completando il curricolo verticale, con lo scopo di creare una programmazione in continuità dai 3 ai 14 anni delle aree disciplinari ed educative e dell'acquisizione delle relative competenze.

Il documento pedagogico e didattico di riferimento per il curricolo d'istituto è "Le indicazioni nazionali per il curricolo" elaborate da apposita commissione del MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 il cui regolamento è oggetto del D.M. n. 254 del 16/11/2012, integrato dalla legge 107/15.



IV. 2.1 - PRINCIPALI PROGETTI INERENTI IL CURRICOLO

Questi progetti, stabili nelle classi dell'Istituto e all'interno del Collegio dei Docenti, tendono a rafforzare l'acquisizione di competenze sia di cittadinanza che disciplinari. Sono presentati suddivisi in base ai diversi ordini di scuola a cui si rivolgono:

IV.2.2 - TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA DELL'I.C.

AREA DIGITALE

PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE PER IL PNSD (Prof.ssa Carla Bressan)



Premessa

L'animatore digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale”* .

Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari

strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), e dal piano digitale della scuola, l'animatore digitale dell'istituto, presenta il proprio piano di intervento:

AMBITO	INTERVENTI A.S 2015-2016- FASE PRELIMINARE
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. • Formazione specifica per Animatore Digitale • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'ora di coding • Progettazione del nuovo sito istituzionale della scuola in collaborazione con l'amministratore della rete • Creazione dell'account delle GAfE per ogni studente
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione e integrazione, della rete wi-fi di Istituto • Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola • Verifica funzionalità e installazione del software open source in tutte le LIM della scuola in collaborazione con i responsabili delle tecnologie dei tre plessi

Ambito	Interventi Triennio 2016-2019
Formazione Interna	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza a docenti e studenti per le necessità didattiche connesse con le Tecnologie. • Assistenza per i nuovi docenti dell'istituto all'utilizzo del Registro Elettronico • Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD) • Formazione specifica per Animatore Digitale –Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale • Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. • Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola con particolare riguardo ai software open-source • Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica. • Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di documenti condivisi, classi virtuali.

	<ul style="list-style-type: none"> Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione con particolare riguardo ai software open source Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test e web quiz Formazione e uso di soluzioni per lo sviluppo del pensiero computazionale (e.g. uso del linguaggio Scratch)
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di un gruppo di lavoro costituito progressivamente da piccolo staff in ciascun plesso, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi Creazioni di spazi web specifici all'interno del sito istituzionale di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro Utilizzo cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche didattiche Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding Organizzazione e coordinamento dei corsi pomeridiani rivolti agli studenti sull'uso delle tecnologie e di coding che verranno proposti nel corso del triennio
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> Revisione, integrazione, della rete wi-fi di Istituto Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale da parte dei docenti interessati con particolare riferimento agli alunni DSA e BES Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD

• **PROGRAMMA IL FUTURO**

La Scuola Primaria e Sec. di I grado partecipano, con alcune classi, al progetto nazionale "Programma il futuro: l'ora del Codice". Il progetto offre agli alunni situazioni-problema in cui sia richiesta l'applicazione di modalità proprie del cosiddetto "pensiero computazionale", cercando di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficace. Il contesto in cui si presenteranno le varie situazioni è quello del coding (programmazione visuale) in un ambiente di gioco.

AREA DELL'INCLUSIONE

• **CONTINUITA'**

Finalità primaria del progetto è qualificare la programmazione educativa come pratica unificante per i due ordini di scuola, assicurando un continuum di opportunità educative a tutti gli alunni nel loro sviluppo individuale e formativo ed individuando iniziative comuni intese ad assicurare operativamente la continuità.

1. CONTINUITA' INFANZIA – PRIMARIA

Finalizzato a promuovere la linearità nel passaggio delle bambine e dei bambini da un ordine all'altro e il confronto disteso e vivace tra gli insegnanti delle scuole interessate. Prevede momenti e forme di compartecipazione alle attività didattiche degli insegnanti delle classi iniziali e terminali, con particolare attenzione agli alunni in situazioni di handicap, agli alunni non italofoni, agli alunni in situazione di disagio, ed ogni altro intervento ritenuto idoneo a favorire il raccordo tra le scuole.

2. CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA

Il progetto ha lo scopo di promuovere occasioni di continuità tra i due ordini di scuola offrendo ai bambini delle classi quinte l'opportunità di sperimentare la scuola secondaria per favorire il graduale passaggio da un ordine di scuola all'altro, attraverso laboratori specifici e momenti scolastici condivisi con i compagni della scuola secondaria .

· ALFABETIZZAZIONE

Attività di conoscenza della lingua italiana per alunni stranieri di 1° e 2° livello:

- la lingua per comunicare
- la lingua per scrivere e leggere
- la lingua per studiare

Le attività sono attuate da: alfabetizzatrice inviata dall'Ente Locale nel progetto cittadino di alfabetizzazione; da un'insegnante assegnata all'IC 5, capofila di rete del Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, che prevede la condivisione di un docente su azioni rivolte agli alunni stranieri; dagli insegnanti delle nostre scuole in ore aggiuntive.

AREA DIDATTICA E DISCIPLINARE

· RIFIUTI ZERO NELLE SCUOLE DEL NAVILE

Il progetto che si pone la finalità di migliorare la raccolta differenziata. Tutti gli studenti delle scuole dell'I.C. sono coinvolti in prima persona nella differenziazione dei rifiuti e con le azioni quotidiane interiorizzano l'importanza non solo di differenziare in modo corretto ma acquisiscono anche una particolare sensibilità verso la necessità di ridurre i rifiuti stessi.

· CLIL

1. Lavorare sul contenuto di una disciplina del curriculum (scienze) usando l'inglese come lingua veicolare.
2. attuare l'apprendimento in un contesto significativo
3. perseguire un processo di apprendimento integrato e globale

· TEATRO

In alcune classi delle diverse scuole dell'Istituto si svolgono, per scelta dei docenti, laboratori di teatro.

Le finalità sono le seguenti

1. Favorire il benessere psico-fisico e sociale dell'alunno.
2. Migliorare l'autostima e l'autonomia
3. Predisporre alla concentrazione e all'ascolto attivo.
4. Scoprire se stessi, i propri compagni e il mondo esterno.
5. Creare o rafforzare il clima di collaborazione del gruppo classe
6. Esprimersi e comunicare con il corpo
7. Conoscere il linguaggio teatrale e le sue regole
8. Sostenere l'integrazione tra percorso scolastico e territorio attraverso l'utilizzo dei linguaggi espressivi.

- **I RAGAZZI INCONTRANO IL CINEMA**

Questo progetto si propone di dare un contributo alla crescita culturale degli alunni attraverso la visione di film di qualità. Il progetto si attua partecipando alla rassegna cinematografica "Un film nello zaino", proposta dall'associazione "Gli anni in tasca".



IV23 - SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA DELL'INCLUSIONE

- **PROGETTO AGIO: psicomotricità sezione 3 anni**

Il progetto, in accordo con l'Ente Locale, ha come finalità

1. la strutturazione dello schema corporeo in tutte le sue componenti
2. la scoperta del movimento come mezzo di espressione della persona.

- **PROGETTO LOGOS**

Lo scopo del progetto è la prevenzione dei disturbi del linguaggio e dell'apprendimento e il potenziamento delle abilità comunicative e linguistiche in relazione alla fascia di età 4-6 anni, periodo in cui un'accurata attenzione ai processi di apprendimento permette di individuare precocemente eventuali situazioni di difficoltà, allo scopo di progettare attività mirate a potenziare le risorse dei bambini.

AREA DIDATTICA

- **POMPIEROPOLI**

Progetto che si pone lo scopo di sensibilizzare i bambini al tema della sicurezza a casa, a scuola e negli spazi aperti oltre che sensibilizzarli al rispetto dell'ambiente in cui vivono.

- **BIBLIO: educare al piacere della lettura**

Progetto in collaborazione con la Biblioteca "Cesare Malservisi" per utilizzare la lettura come veicolo per conoscere, affrontare e superare argomenti che coinvolgono integrazione, intercultura, diversità e cittadinanza.

- **VISITA AL MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE**

Avvicinare il bambino al mondo dell'arte e della tecnica; indurlo a sviluppare interesse per i diversi linguaggi simbolici e figurativi dell'ambiente in cui vive; stimolare in lui la partecipazione alla realizzazione di un progetto comune.

- **TEATRO TESTONI: SI APRE IL SIPARIO**

Avvicinare il bambino al mondo dell'arte; indurlo a sviluppare interesse per i diversi linguaggi simbolici e figurativi dell'ambiente in cui vive; stimolare in lui la partecipazione alla realizzazione di un progetto comune.



IV24 - SCUOLA PRIMARIA

AREA DELL'INCLUSIONE

- **IO COME TU**

Il progetto è rivolto a tutti i bambini e le bambine della scuola e si pone la finalità di sviluppare la consapevolezza della diversità come valore da vivere e condividere attraverso i seguenti obiettivi

1. facilitare l'accettazione di se' e degli altri
2. stimolare la creatività cooperativa
3. favorire le relazioni interpersonali
4. favorire la conoscenza di diversità

- **ROM SINTI E CAMINANTI**

Promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e svolto in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Progetto è finalizzato all'inclusione di bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti.

Le finalità generali dell'iniziativa sono quelle di favorire processi di inclusione dei bambini e adolescenti RSC, promuovere la disseminazione di buone prassi di lavoro e di saperi e costruire una rete di collaborazione tra le città che aderiscono alla sperimentazione. Il progetto si pone l'obiettivo di lavorare attraverso attività che coinvolgano i due principali ambiti di vita dei bambini e adolescenti RSC: la scuola e il contesto abitativo.

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire strumenti affinché la scuola

1. diventi ancora più capace di sostenere le scelte delle famiglie RSC di investire in istruzione,
2. sia più inclusiva per tutti e
3. possa essere luogo di partecipazione effettiva di tutti gli alunni e delle loro famiglie, nello specifico degli alunni e delle famiglie RSC.

Questi obiettivi vengono perseguiti puntando su strumenti quali il cooperative learning, il learning by doing e le attività laboratoriali.

Nel contesto abitativo, il progetto tende a rafforzare il lavoro realizzato a scuola, ma anche di favorire l'accesso ai servizi locali delle famiglie coinvolte e promuovere

percorsi di tutela della salute.

- **SCREENING DSA**

Il progetto, proposto dall'AUSL di Bologna, è volto all'individuazione precoce dei disturbi specifici d'Apprendimento ed è rivolto alle classi prime e seconde della scuola Primaria.

AREA DIDATTICA E DISCIPLINARE

- **SPORT DI CLASSE**

E' un progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, che si offre al mondo della scuola quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Le finalità sono

1. dare la possibilità di partecipazione a tutte le scuole primarie d'Italia
2. coinvolgere tutte le classi dalla 1^a alla 5^a
3. coprire l'intero anno scolastico
4. promuovere l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria
5. promuovere i valori educativi dello sport
6. motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica

- **GIOCO SPORT – SCUOLA DI SPORT**

Progetto in collaborazione con “Polisportiva lame”, “Rugby Bologna 1928” e “Associazione Scuola di Sport 5 cerchi” che si pone le seguenti finalità

1. offrire ai ragazzi un ampio repertorio di esperienze motorie e di approcci ai più diversi giochi di squadra e non (pattinaggio, danza, basket, ginnastica artistica, calcio, judo, rugby, scherma ...)
2. educare al rispetto delle regole, accettando le diversità, con senso di responsabilità
3. svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra

- **PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE: dall'ascolto alla creatività alla competenza musicale i cui principali obiettivi sono**

1. Educare alla convivenza nel rispetto della diversità
2. Favorire una maggiore consapevolezza della valenza cognitiva, motivazionale e relazionale del mondo sonoro
3. Interagire in modo attivo e critico
4. Incrementare l'esperienza di creazioni finalizzate all'ambiente scolastico da parte degli alunni

- **LA STORIA A PORTATA DI MANO: storia la museo.**

Finalità di questo progetto è aiutare l'alunno a "ricostruire" il passato attraverso proposte che lo stimolino all'analisi di eventi, lo guidino alla riflessione, alla ricerca

di problematiche, all'apprendimento di tematiche relative alle civiltà più antiche. Essendo un'esperienza non vincolata a testi scritti, ma all'osservazione di "indizi" presenti nel Museo i contenuti di tale progetto si rivolgono anche agli **alunni con DSA** presenti nelle diverse classi.

· **VIVERE L'ARTE AL MAMbo.**

La finalità che questo progetto si propone è la condivisione del codice di comunicazione dell'arte visiva e la scoperta delle più diverse modalità espressive. Tali conoscenze verranno acquisite, al MAMbo e a scuola, attraverso

1. una interazione tra l'alunno, l'opera d'arte (o la performance), l'artista e l'insegnante (e/o l'esperto);
2. la pratica artistica individuale dell'alunno;
3. la ricerca e lo studio (d'una forma artistica e di relazione tra arte e storia).

· **EDUCARE ALLA SALUTE**

Progetto in collaborazione con l'ASL di Bologna che si pone le seguenti finalità

1. educare ad una corretta alimentazione e alla consapevolezza che l'adozione di una dieta sana ed equilibrata ha effetti benefici sia per l'uomo che per l'ambiente.
2. promuovere le coltivazioni di piante alimentari per favorire l'uso di piante fresche (aromatiche ed orticole).
3. promuovere attenzione verso l'ambiente ed educare al rispetto degli ecosistemi.
4. favorire corretti rapporti tra uomo e animali.
5. promuovere conoscenze e favorire comportamenti adeguati per prevenire gli incidenti stradali e le loro conseguenze. (ed. stradale).
6. mettere in grado gli studenti di prevenire gli incidenti domestici (sicurezza domiciliare).
7. saper applicare il protocollo del Proteggere - Avvertire - Soccorrere (PAS) in caso di incidente.
8. aumentare le conoscenze sui rischi negli ambienti di vita, di lavoro ed ambientali e favorire l'adozione di comportamenti sicuri (protezione civile).

· **CORO SCOLASTICO PRIMARIA**

Le classi che aderiscono al progetto usufruiscono di lezioni in orario scolastico di un esperto esterno che interviene con attività di pratica vocale su tutti gli alunni, senza nessun tipo di selezione. A fine anno si svolge il saggio finale davanti ai genitori. L'attività non sostituisce la disciplina di Musica che continua a essere svolta dai docenti di classe.

FINALITA'

1. sviluppare le capacità di creare musica con modalità diverse (voce, strumenti).
2. sviluppare le capacità di operare con il linguaggio musicale.
3. agevolare positive dinamiche relazionali e comunicative tra gli alunni.

· **"C-ARTE": Kids Creative Lab**

L'iniziativa è realizzata grazie alla Collezione Peggy Guggenheim e OVS, con la collaborazione dell'Università Ca' Foscari.

Progetto finalizzato a

1. stimolare la creatività dei bambini
2. affrontare tematiche multidisciplinari, spaziando dalla ricchezza del territorio alla scoperta del paesaggio, dal tema del viaggio ai libri d'artista.

Viene fornito gratuitamente un Kit contenente il necessario per la realizzazione del laboratorio creativo che porterà i bambini a creare un libro pop-up ispirato alle opere di **Bruno Munari** e ai libri di artisti moderni e contemporanei.

Il progetto si conclude con una grande mostra di tutti gli elaborati, esposta a Venezia presso Cà Foscari.

- **COSTRUISCO IL MIO LIBRO**

Progetto della classe 5^A Bottego che coinvolge le classi prime e seconde del plesso. Si pone le seguenti finalità

1. Stimolare l'abilità di narrazione verbale e scritta
2. Esercitare la manualità fine con l'utilizzo di materiali vari, anche di recupero
3. Aumentare l'autostima attraverso l'interazione con bambini di età diverse.

- **PROGETTO ARCHEOLOGIA**

Il progetto viene svolto in collaborazione con il Museo Archeologico di Ozzano e si pone la finalità di sviluppare un approccio intuitivo e diretto allo studio della storia.



IV25 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AREA DIGITALE

- **CLASSE 2.0**

Attività di didattica digitale che attraversano trasversalmente tutte le discipline: utilizzo della Lim e dei dispositivi mobili, attività in laboratorio d'informatica.

AREA DELL'INCLUSIONE E DELLA LEGALITA'

- **IL PAESE DELLE MERAVIGLIE**

Il progetto intende prevenire le dipendenze da sostanze legali e illegali, dalla tecnologia e dal gioco d'azzardo. Le finalità sono le seguenti

1. Sensibilizzare, informare e formare sul tema delle dipendenze da sostanze legali e illegali, dal gioco d'azzardo e dalla tecnologia.
2. Fornire agli alunni strumenti critici adeguati per prevenire abuso e/o dipendenza dalle sostanze.
3. Valorizzare le relazioni interpersonali sia all'interno del gruppo classe sia nelle realtà di aggregazione giovanile.
4. Sensibilizzare e coinvolgere gli adulti, al fine di costruire una cultura condivisa della prevenzione.

- **FAILA COSA GIUSTA – POLIZIAPOSTALE**

Progetto mirato alla:

1. promozione di una cultura della corresponsabilità e della legalità,
2. all'educazione al rispetto delle regole e della diversità,
3. alla promozione del concetto di cittadinanza attiva,
4. alla prevenzione dei comportamenti devianti

- **ATELIER DEL BENESSERE**

Progetto che intende mettere in atto una serie di azioni volte alla prevenzione del disagio, all'inclusività ed al sostegno alla gestione delle classi.

- **BAMBINE MIGRANTI**

Progetto volto a

1. promuovere l'integrazione, favorire il dialogo fra culture e religioni
2. Superare pregiudizi e stereotipi
3. Educare al rispetto dell'altro e delle diversità
4. Sviluppare un atteggiamento critico e favorire l'acquisizione del punto di vista dell'altro
5. Favorire il senso di appartenenza ad un'unica comunità

- **CORSO PER ALUNNI CON DSA**

Progetto sull'utilizzo delle tecnologie informatiche nato da una attenta analisi delle competenze digitali degli alunni DSA: dare le conoscenze di base per sfruttare al meglio le possibilità offerte dagli strumenti informatici. La familiarità con le tecnologie può consentire allo studente con DSA di prodursi in scelte autonome seguendo criteri di esplorazione e tempi propri per giungere ad una maggiore libertà di apprendimento.

AREA DIDATTICA E DISCIPLINARE

- **LETTORATO IN LINGUA INGLESE – Educhange**

Progetto che prevede la presenza di uno stagista (proveniente da altro paese europeo o extraeuropeo) che permane nella scuola per 6 settimane e che utilizza l'inglese come lingua veicolare. In tutte le classi della scuola sec. di 1° grado vengono proposte situazioni autentiche. Si intendono perseguire le seguenti finalità

1. dare l'opportunità ai ragazzi di confrontarsi con una cultura diversa.
1. perfezionare le abilità di ascolto e parlato in lingua inglese
2. approfondire aspetti geografici, storici, culturali ecc. di un paese straniero.

- **GIOCHI MATEMATICI**

1. motivare gli alunni ad uno studio che li veda soggetti attivi del processo di apprendimento

2. abituare i ragazzi ad utilizzare le nozioni apprese in contesti diversi da quello prettamente didattico
3. favorire negli alunni lo sviluppo della capacità di problem solving
4. Organizzazione e gestione della fase di Istituto dei giochi Kangouroru della Matematica e del Problem Solving.
5. Iscrizione degli alunni interessati ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano.

LA STORIA SIAMO NOI

Le classi della scuola media, in modo particolare le classi III, partecipano a progetti offerti dal territorio, su tematiche di tipo storico-geografico. Le attività di quest'anno sono:

Il Canto Sociale
 La battaglia di Porta Lama
 La Carta Peters
 Il lavoro come memoria
 La strage del 2 Agosto

• **LA TRANSIZIONE ENERGETICA**

In collaborazione con il Museo del Patrimonio Industriale, Il Collegio dei Periti Industriali e il Comune di Bologna.

Il Progetto si inserisce all'interno delle attività curriculari ed ha come obiettivo quello di sensibilizzare le nuove generazioni sui temi dello sfruttamento sostenibile dell'energia, dando piena consapevolezza delle complesse problematiche inerenti alla situazione attuale e fornendo nel contempo utili elementi per individuare possibili soluzioni.

(link: <http://www.paes.bo.it/un-percorso-di-sensibilizzazione-alla-transizione-energetica/>).

• **ORIENTAMENTO – Verso la scuola superiore**

Attività di orientamento rivolte agli alunni di classe 3^a - scuola sec. di I grado e alle loro famiglie; si articola nelle seguenti azioni:

- Questionario per le famiglie e per gli studenti
- Consiglio Orientativo
- Incontro con le scuole superiori
- Sportello d'ascolto
- Incontro delle famiglie con un orientatore
- Sezione orientamento del Sito della Scuola

• **PROGETTO AVIS**

Il progetto intende promuovere, attraverso l'intervento di esperti, la conoscenza del sangue ed in particolar modo intende avvicinare i ragazzi al tema della donazione.

• **SETTIMANA PER UNA VITASANA**

Il progetto ha la finalità di promuovere un'alimentazione e stili di vita equilibrati per

il benessere e per la prevenzione di patologie croniche. Il progetto è patrocinato dalla Fondazione del Monte, in collaborazione con l'Istituto di chimica dell'università di Bologna.

- **RECUPERI IN ITALIANO MATEMATICA E LINGUE STRANIERE**

Per le classi 1[^] e 2[^] sono previsti momenti di recupero in italiano, matematica e lingue straniere. L'attività ha lo scopo di riallineare gli alunni che presentano difficoltà e lacune negli apprendimenti delle competenze disciplinari di base, utilizzando metodologie e strategie didattiche più personalizzate.

Il recupero, per gruppi di alunni, può svolgersi in due modalità:

1. corsi pomeridiani per gruppi di alunni in orario pomeridiano
2. recuperi in orario scolastico per 1-2 settimane sospendendo l'attività didattica curricolare.



IV.3 - LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Comprende sia attività integrative offerte dalla scuola, sia attività proposte da enti e associazioni. Le attività integrative, più numerose nella scuola secondaria di primo grado, si possono svolgere sia in orario aggiuntivo, in genere pomeridiano, sia in orario curricolare; possono essere rivolte a classi intere o agli alunni che chiedono di partecipare e sono strettamente collegate con le attività curricolari.

Le attività proposte da enti e associazioni, presenti sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado, vengono svolte normalmente all'interno dell'orario scolastico e sono un'opportunità di arricchimento della didattica. Molte di queste attività in genere rimangono costanti per diversi anni e caratterizzano l'Istituto.

- **SPORTELLLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO: ALUNNI, GENITORI, DOCENTI**

Sportello psicologico tenuto dalle psicologhe della Fondazione "Augusta Pini" rivolto agli alunni di scuola sec. di I grado, con autorizzazione dei genitori, a tutti i docenti e a tutti i genitori dell'Istituto. All'interno dello spazio di ascolto, che non ha valore terapeutico, è possibile affrontare delle problematiche individuali insieme alla psicologa. Le stesse psicologhe conducono brevi laboratori in alcune classi sulle tematiche della crescita e delle sue difficoltà.

- **POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E INGLESE**

1. Ampliamento della conoscenza della lingua inglese
2. Partecipazione al concorso "Kangourou della Lingua Inglese"
3. Offrire agli alunni volenterosi e interessati alle discipline scientifiche un'occasione di approfondimento
4. Favorire la socializzazione, anche tra alunni di classi diverse, nel lavoro a piccolo gruppo
5. Partecipare a giochi matematici proposti sia a livello comunale (es. Coppa

Cartesio, liceo Sabin), sia a livello nazionale (es. Giochi Università Bocconi)

· **CORSO DI LATINO**

Le attività relative a questo percorso conoscitivo consentiranno ai ragazzi di

1. confrontare e avvicinare il contemporaneo e l' antico
2. padroneggiare meglio la nostra lingua
3. arricchire il lessico
4. potenziare la capacità di comprensione e di comunicazione.

· **FUORI DAL CORO**

Progetto di coro affidato ad un insegnante del potenziamento finalizzato

- alla scoperta e pratica della vocalità individuale e collettiva,
- allo sviluppo dell'orecchio musicale, delle capacità di ascolto e di espressione,
- alla partecipazione alla dinamica di gruppo musicale,
- a stimolare la creatività e la capacità di comunicazione e performativa,
- ad accrescere la loro consapevolezza sull'antifascismo, l'antirazzismo e la solidarietà sociale e internazionale,
- a favorire nei ragazzi una comprensione degli attuali fenomeni migratori.

· **SPORTELLO PER LE FAMIGLIE: La Scuola è Territorio (all'interno del progetto in rete NON SOLO ELLEDUE finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale, riferito al Bando Prot. n. 11216 del 03/09/2015 sull'Inclusione)**

L'Istituto Comprensivo n. 3 Lame organizza per le famiglie degli alunni iscritti nelle sue scuole e nelle scuole aderenti alla rete uno sportello sui servizi del territorio e sulle problematiche inerenti l'inserimento nel contesto sociale.

Lo sportello è dedicato a quelle famiglie sia italiane che immigrate che, non ancora ben radicate nel territorio , incontrano difficoltà ad accedere ai servizi, sia per quanto riguarda l'ambito prettamente scolastico, sia per problemi legati a lavoro, casa, trasporti pubblici, disbrigo pratiche burocratiche.

E' attivo due volte la settimana: mercoledì dalle 11,30 alle 12,30- venerdì dalle ore 12 alle ore 13 presso la Scuola Primaria Bottego.

Il progetto in rete, più vasto, prevede, oltre allo sportello, le seguenti azioni:

- laboratorio espressivo arte e musica
- laboratorio linguistico extrascolastico mediato dalla realizzazione di un giornalino di quartiere

· **PROGETTO INS – Esperienze, servizi, comunità.**

Gli Istituti Comprensivi del Quartiere Navile (N. 3, N. 4, N. 5, N. 15), le scuole superiori (Liceo Sabin . Agrario Serpieri, Tecnico Aldrovandi Rubbiani, Tecnico Rosa Luxemburg) la scuola paritaria (Maria Ausiliatrice) alcune Associazioni del territorio (Scuola Pop Musica Ivan Illich, Compagnia del Teatro dell'Argine, La Baracca Coop Soc Onlus). il Centro di Formazione CIOFS – Emilia Romagna hanno partecipato a un bando della Fondazione del Monte per un progetto articolato contro la dispersione scolastica e l'orientamento. Il

progetto è stato finanziato e prevede diverse azioni su gruppi di alunni/alunne sia della scuola sec. di I grado che di II grado con queste finalità:

- Misure di accompagnamento scolastico educativo e formativo per la fascia 12-17 anni,
- Sostegno al percorso di crescita personale dei giovani,
- Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e formativa e di altre tipologie di disagio,
- Post scuola quale momento di crescita, di aggregazione e socializzazione
- Sostegno alla famiglia dal punto di vista organizzativo e educativo pedagogico.

L'attività si articolerà in percorsi prevalentemente pomeridiani con attività laboratoriali, di orientamento, peer to peer, di sostegno scolastico, di riallineamento, di riorientamento in sinergia tra i diversi soggetti. La scuola capofila del progetto è l'Istituto Comprensivo n. 15.

• **ATTIVITA' CURRICOLARI E POMERIDIANE DI PRATICA SPORTIVA CON ASSOCIAZIONI**

La nostra scuola si è sempre distinta nell'offerta formativa di attività sportive di qualità, ritenendo che l'attività fisica abbia una valenza formativa e una capacità di trasmettere competenze trasversali anche di cittadinanza.

Quest'anno la proposta prevede:

- attività pomeridiane di avviamento all'Hokey su prato a all'Ultimate Frisbee con l'Associazione Scuola di Sport 5 Cerchi e il CUSB Centro Universitario Sportivo.
- Attività durante le ore curricolari con la presenza di esperti insieme alla docente curricolare per i seguenti sport:
- Rugby con Istruttori Federali, Arrampicata Sportiva con P.G.S. Bologna, avviamento alla scherma con Associazione Scuola di Sport 5 cerchi, Difesa personale all'interno del progetto “Cuore: l'unico muscolo da allenare per battere una donna”, che focalizza le tematiche della violenza di genere in ambito sportivo.

Tale proposta si intende confermarla per i prossimi 2 anni scolastici.

E' in corso di firma una convenzione con la Fondazione per lo sport onlus “Silvia Rinaldi” per 3 anni di collaborazione per le attività di arrampicata, offerta a tutte le classi, con l'obiettivo di:

- proporre attività sportive inclusive
- integrare e includere nelle attività sportive gli alunni disabili e gli alunni in situazione di disagio sociale e scolastico.

• **ACCORDO DI RETE PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NEO ARRIVATI “IL MONDO DEL NAVILE”**

Gli Istituti Comprensivi del Quartiere Lame hanno sottoscritto un accordo per uniformare e garantire le procedure di accoglienza e inclusione degli alunni stranieri neo arrivati.

In tale accordo, frutto di un accordo più vasto a livello territoriale, si indicano le azioni sinergiche che gli istituti attivano per garantire l'accoglienza a scuola dei NAI

(valutazione delle competenze pregresse e della scolarità degli alunni, valutazione in merito a quale classe sia più opportuno che frequentino, ricerca e reperimento della scuola che può accoglierli).

- **SCUOLE DELLE ARTI URBANE E DELLA CULTURA OPEN E CORSO DI “URBAN STORIES. FOTO-GIORNALISMO E STORYTELLING METROPOLITANO”**

Il progetto, attivato dal Servizio educativo del Quartiere Navile, riguarda un numero limitato di ragazzi/ragazze con particolare rischio di dispersione e abbandono scolastico, provenienti dagli Istituti comprensivi del territorio.

Prevede che gli alunni segnalati, con l'approvazione dei genitori, partecipino in orario curricolare ad attività didattiche fuori dalla scuola, con modalità peer to peer , di piccolo gruppo, sotto la guida di educatori esperti.

Durante il corso si forniranno ai/alle partecipanti tecniche e strumenti di creazione culturale attraverso la metodologia del *learning by doing*, puntando alla comprensione e all'acquisizione dei linguaggi della comunicazione e del giornalismo.

- **DOPOSCUOLA CON L'ASSOCIAZIONE “SENZA IL BANCO” PRESSO “IL CUBO”**

L'Associazione “Senza il Banco” collabora da alcuni anni con la scuola per attività di supporto ed educative. Organizza da 2 anni un doposcuola di sostegno ai compiti, con l'inserimento di laboratori manuali, per gli alunni delle classi 1[^] e 2[^] della sec. di 1^o grado. Il doposcuola è a pagamento ma a prezzi contenuti, con applicazione della tabelle ISEE. L'Associazione e la scuola programmano incontri di verifica comuni del percorso degli alunni iscritti.

Le schede dei progetti relativi all'area curricolare ed extracurricolare sono visibili all'indirizzo web: <http://iclame.scuole.bo.it/progetti-2015-2016>

La Scuola ha partecipato ad alcuni bandi a carattere nazionale, in rete o individualmente:

- Progetto per l'inclusione Decreto Dipartimentale 1061 del 15 ottobre 2016
- PON Fondi sociali europei “Ambienti digitali per l'apprendimento”
- Progetto “Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica”
- Progetto Valorizzazione degli ambienti scolastici e realizzazione di scuole accoglienti

Siamo in attesa dei risultati. Se verranno finanziati, le relative schede progetto verranno pubblicate sul sito della scuola.



IV.3.1 - COLLABORAZIONI

- **ACCOGLIENZA TIROCINANTI**

Nell'istituto si svolgono attività di tutoraggio a favore di laureandi di Scienze della Formazione Primaria provenienti da diverse università italiane (Bologna, Padova,

Basilicata, ..), inoltre ci si è accreditati quale sede di TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO. Il progetto ha lo scopo di preparare ed avvicinare gradualmente gli studenti all'esercizio della loro futura professione. L'osservazione diretta e partecipata di reali contesti lavorativi, preparata e, successivamente, supervisionata in ambito universitario, costituisce per ogni studente un graduale inserimento nel mondo del lavoro, poiché gli consente di prendere coscienza dell'effettiva realtà della scuola italiana.

In tutte le scuole dell'Istituto vengono effettuati laboratori e/o attività a classi/sezioni aperte (anche verticali) e attività di approfondimento storico, scientifico e artistico anche con l'intervento di esperti o l'utilizzo di musei e aule decentrate.

Rientrano, quindi, in questo capitolo tutte le attività proposte dai seguenti soggetti esterni operanti sul territorio

- Università Alma Mater di Bologna e altri atenei italiani e non
- Biblioteca "Cesare Malservisi"
- Museo del Patrimonio Industriale
- Teatro Testoni
- Museo Civico Archeologico di Bologna
- Museo della Musica
- Museo Medievale
- MAMbo
- HERA: "La Grande Macchina del Mondo"
- Agenzia delle Entrate
- Canzoniere delle Lame
- ANPI
- ONG Amici dei Popoli
- SPI
- Parco di Montesole
- Associazione Piantiamolamemoria
- Associazione 2 Agosto
- Assemblea Regione Emilia Romagna
- LIPU
- Associazione LIBERA
- Associazione "L'Altra Babele"
- Liceo Sportivo Sabin
- Altre Associazioni e Onlus presenti sul territorio facenti parte delle Rete Lame.

Sono in corso incontri di programmazione con queste Associazioni per articolare un'offerta formativa condivisa sia nell'orario curricolare che extracurricolare, in modo da iniziare un percorso di Offerta Formativa Territoriale.



V - FABBISOGNO DI ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	8	2	4 sezioni omogenee a tempo ridotto statale compensate da personale comunale tramite convenzione. La richiesta di completamento statale delle sezioni è stata presentata da tre anni a questa parte, mai accolta. L'utenza chiede il tempo a 40/45 ore settimanali, vista la situazione socio-culturale-economica del territorio. Se l'Ente Locale ritira il suo personale la scuola perderà utenza e non potrà rispondere ai bisogni delle famiglie. Sono iscritti 2 alunni h, nelle sezioni dei 5 anni con diagnosi importante; 2 alunni dei 5 anni e 3 alunni dei 4 anni nell-a.s. 2016/17 sono stati inviati a verifica nell'a.s. 2015/16;
	a.s. 2017-18: n.	8	2	
	a.s. 2018-19: n.	8	2	
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	42	9	Nelle due scuole primarie sono presenti 26 classi a tempo pieno di 24/25 alunni ognuna, con presenza di un 30% di bambini stranieri e alunni h a volte anche in più d'uno per classe. Gli alunni disabili sono 21 tra i due plessi, alcuni con bisogni molto importanti. Gli alunni DSA/BES con relazione sono 10 a tutt'oggi. Si presume che almeno altri 5 siano da valutare. La percentuale tra alunni disabili e insegnanti di sostegno nell'anno 2015/16 è di 2,75 alunni per insegnante. Molti nuclei familiari sono in carico ai servizi sociali.
	a.s. 2017-18: n.	42	9	
	a.s. 2018-19: n.	42	9	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO *

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	6 posti + 12 ore	6 posti+ 12 ore	6 posti + 12 ore	12 classi previste , superiori a 25 alunni per classe; più del 30% di alunni stranieri; previsioni in

				aumento visto i flussi migratori e la destinazione di edifici popolari sul territorio a emergenza abitativa. Alunni disabili n. 14 su tutte le classi, a volte anche più di uno per classe; alunni DSA/BES n. 16 nell'a.s. 2015/16. Alcuni alunni con difficoltà potrebbero rivelarsi BES/DSA. Molti nuclei familiari sono in carico ai servizi sociali. Attività di alfabetizzazione italiana come L2 di 1° e 2° livello. L'edificio scolastico può accogliere fino a 15 classi, 5 corsi.
A059	4 posti	4 posti	4 posti	Per matematica e scienze si è fatta una particolare programmazione che prevede la partecipazione delle classi ai Giochi matematici della Bocconi e a progetti di scienze su alimentazione ed energia con vari Enti (Musei e Fondazioni), oltre alla partecipazione al PSDN (Ora del Codice). Attivit' di recupero e potenziamento.
A345	2 posti	2 posti	2 posti	Attività di potenziamento della lingua inglese con esame KET per alcuni alunni; attività di rinforzo per altri.
A445	12 ore	12 ore	12 ore	In aumento la richiesta della lingua spagnola come seconda lingua.
A245	6 ore	6 ore	6 ore	Si è deciso con il Consiglio d'Istituto e il Collegio Docenti di dare ampia scelta sulla seconda lingua straniera
A545	6 ore	6 ore	6 ore	
A030	1 posto + 6 ore	1 posto + 6 ore	1 posto + 6 ore	Si attivano anche nel pomeriggio attività di avviamento alla pratica sportiva con la collaborazione di Polisportive e Associazioni.
A033	1 posto + 6 ore	1 posto + 6 ore	1 posto + 6 ore	Si sta incentivando l'educazione tecnica come prospettiva nella prosecuzione degli studi
A028	1 posto + 6 ore	1 posto + 6 ore	1 posto + 6 ore	Sono previste attività di laboratorio sul murale e il graffitismo
A032	1 posto + 6 ore	1 posto + 6 ore	1 posto + 6 ore	Attività pomeridiane, come ampliamento dell'offerta formativa, di coro scolastico multi-etnico
AD00	8	8	8	Dall'andamento degli ultimi anni si è evidenziato che gli alunni con disabilità certificato non sono mai meno di 12, arrivando anche a 16/18. Nelle previsioni di iscrizioni del prossimo anno, dalla secondaria escono 4 alunni disabili e ne entrano 6 nelle classi prime, portando a 16 il numero di alunni h per l'a.s. 2016/17

* L'ipotesi, visto il numero di obbligati comunicato dall'Ente Locale e i flussi migratori, prevede che la scuola media torni alle 12 classi consuete, 4 corsi completi. L'organico prospettato è quello necessario a far funzionare 12 classi.

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto Comune Primaria	4	Da alcuni anni si verifica il fenomeno di classi composte da molti alunni con problematiche anche molto intense di difficoltà socio-relazionali. La gestione delle classi, soprattutto nei primi due anni, diventa difficile. Si è verificato che la possibilità di lavorare in parte dell'orario scolastico in piccoli-medi gruppi in compresenza facilita l'apprendimento di quelle competenze relazionali indispensabili per un processo di apprendimento armonico. In aumento anche gli alunni con DSA/BES accompagnati da relazione clinica. La scuola aderisce al progetto di Screening operato dall'ASL. Per gli alunni che risultano carenti nella letto- scrittura il progetto prevede attività specifiche di recupero. Le insegnanti di organico potenziato possono organizzare laboratori aperti e attività di recupero per gli alunni con difficoltà nello letto-scrittura, oltre a dedicarsi ad attività di alfabetizzazione di 1° e 2° livello e d'intecultura in favore degli alunni stranieri.
Posto di sostegno Primaria	1	Da alcuni anni si verifica la situazione di alunni certificati in corso d'anno che non hanno assegnate ore di sostegno (quest'anno 2 alla primaria e 1 alla secondaria). Un insegnante abilitato potrebbe risolvere questo problema, oltre a organizzare attività che tendano all'integrazione e all'inclusione.
A043 oppure A245 oppure A345 oppure A445 oppure A545	1	Sono in grande aumento gli alunni con DSA/BES alla scuola sec. di I grado, oltre agli alunni stranieri con una conoscenza della lingua italiana approssimativa e non adatta ad affrontare le materie di studio in modo adeguato. Si ritiene che un'insegnante dell'area linguistica - letteraria sia la più idonea ad operare con questi alunni in attività dedicate
A032 oppure A031 oppure dalla AA77 alla AN77	1	Le attività musicali favoriscono l'integrazione di quegli alunni che manifestano disagio o scarsa motivazione allo studio. La scuola sec. attiva un'attività di coro pomeridiano.
A059 oppure A033 oppure A042 oppure A048	1	Si ritiene che l'educazione tecnica e le competenze matematiche siano indispensabili per proseguire gli studi e collocarsi nel mondo del lavoro. La scuola incentiva l'acquisizione di competenze matematiche e tecniche, nell'uso del digitale e del pensiero computazionale, nella partecipazione ai Giochi Matematici organizzati dalla Bocconi o dal Kangaroo.
A028 oppure A021 oppure A022 oppure A024 oppure A025 oppure	1	Le attività artistiche come quelle musicali favoriscono l'integrazione degli alunni in situazione di disagio o che hanno scarsa motivazione allo studio, favorendo l'emergere di potenzialità legate alla sfera creativa. La scuola attiva progetti sul graffitismo e i murales.

A027		
AD00	1	Si verificano spesso casi di alunni certificati in corso d'anno senza la possibilità di assegnare loro ore di sostegno. La presenza di un insegnante abilitato ovvierebbe al problema e in mancanza di tale situazione potrebbe dedicarsi agli alunni con difficoltà di apprendimento, DSA/BES con attività in piccolo gruppo o laboratoriali.

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	4 (ne servirebbero 5 vista l'impossibilità a sostituirli e la scarsa specializzazione del profilo)
Collaboratore scolastico	14 (ne servirebbero almeno 15 vista l'impossibilità a sostituirli per i primi 7 giorni e la presenza di collaboratori a mansioni ridotte)
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	
Altro	



VI - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
La Didattica e la Comunicazione Digitale: attività sulla conoscenza di applicazioni didattiche, ambienti di apprendimento e strumenti di comunicazione, sul loro utilizzo con gli alunni e sulla loro connessione con la didattica tradizionale e con l'attività gestionale-amministrativa.	Docenti, educatori, Ata	Ambienti di apprendimento, esiti scolastici
Programmare per competenze, valutare i risultati e i processi di apprendimento degli alunni.	Docenti	Esiti scolastici
Edurisk: educazione alla gestione del rischio in collaborazione con INGV	Docenti e personale ATA con azioni sulle classi	Competenze di cittadinanza – Educare alla sicurezza
La Segreteria Digitale Le ricostruzioni di carriera I passaggi di ruolo	Personale ATA amministrativo	Area gestionale- amministrativa

Molti insegnanti seguono corsi di formazione con l'Università e la Fondazione Golinelli su tematiche disciplinari o trasversali e di cittadinanza. Si sta raccogliendo in un dossier tutte le attività svolte dai docenti.



VII - FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Rilevazione digitale delle presenze del personale ATA	Il sistema di rilevazione digitale delle presenze permette di semplificare e rendere più veloce la rilevazione di presenze/assenze, dando al dipendente in tempo reale il rendiconto delle ore prestate, permettendo un controllo più puntuale dei turni di lavoro.	Fondi per il funzionamento se sufficienti
Protocollo elettronico	La norma ne stabilisce l'obbligatorietà per le pubbliche amministrazioni	Fondi per il funzionamento se sufficienti
Ambienti digitali di apprendimento: lim e non solo	Mettere in condizioni progressivamente tutte le classi della Primaria e della sec. di I grado di applicare le conoscenze digitali con l'utilizzo di strumenti adeguati: Lim , laboratori attrezzati, dispositivi mobili. La rete digitale delle scuole lo permette.	Fondi PON se assegnati, fondi del funzionamento, contributi genitori, fondi specifici ministeriali se assegnati.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

VIII – LA VALUTAZIONE

Quadro normativo di riferimento

- A decorrere dall'anno scolastico 2017/18, la valutazione sarà effettuata secondo le disposizioni del D. Lgs 62 del 13 aprile 2017 e le indicazioni fornite dalla nota MIUR del 3/10/2017, dalla C.M. del 10/10/2017 n. 1865, dal DM D.M. 3 ottobre 2017 n. 741 e dal D. M. 3 ottobre 2017 n. 742.
Altri riferimenti normativi:
- DPR 24 giugno 1998 “Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria”
- Legge n.169/2008

La valutazione nel primo ciclo di istruzione (artt. 1, 2, 3 D. Lgs 62/2017)

*La valutazione ha per oggetto il **processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne degli alunni... del sistema nazionale di istruzione e formazione**, ha finalità formativa ed educativa e **concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze.** (Art. 1 del D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62)*

L'Istituzione scolastica nell'assumere la responsabilità della valutazione accoglie un compito ineludibile e qualificante, il cui scopo, come espresso dal citato art. 1 del D. Lgs n. 62 del 2013, non dovrà essere inteso a fini di esclusiva misurazione e quantificazione, bensì volto a una riflessione condivisa, a partire dalla quale i docenti possano ridisegnare percorsi e prospettive, e gli alunni assumere maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento, delle proprie potenzialità, delle conoscenze acquisite e delle proprie abilità e competenze.

Del processo valutativo (declinato nelle varie fasi della valutazione diagnostica, sommativa, formativa e orientativa) la normativa attuale tende quindi a valorizzare la dimensione formativa, quale strumento che concorre al successo e alla promozione dell'individuo, anche ai fini dell'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza. La valutazione diviene pertanto uno delle azioni messe in atto dall'istituzione scolastica per garantire agli alunni capacità di apprendere, di autopromozione, di relazione e comunicazione, affinché ciascuno di loro, una volta divenuto adulto, possa interagire fattivamente con le istanze di cambiamento continuo espresse dalla società contemporanea, in un'ottica di inclusione, partecipazione e cittadinanza attiva.

In quest'ottica viene a essere ulteriormente valorizzato quanto espresso dall'art. 2, comma 4, terzo periodo del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 248, secondo il quale ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.

La valutazione è coerente con gli obiettivi espressi nel PTOF, con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012). I docenti assumono la responsabilità della valutazione e ne espletano le procedure nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con criteri e modalità definiti dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

A seguito dell'emanazione del D.Lgs 62/17, la valutazione degli apprendimenti, la quale già ai sensi della L. 169/2008, si articola in valutazione periodica (al termine del primo quadrimestre) e valutazione finale (al termine dell'anno scolastico):

- si esprime in decimi (D.L. 137 del 1 settembre 2008, Nota Circolare n. 1865 del 10/10/17);
- viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal Consiglio di Classe per la scuola secondaria;
- è riferita a tutte le discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle attività di Cittadinanza e Costituzione che, ai sensi dell'art. 1 della L. 169 del 2008, sono valutate nell'ambito delle discipline di area storico-geografica.

L'Insegnamento di Religione Cattolica viene valutato mediante un giudizio sintetico riferito a

- interesse manifestato
- livelli di apprendimento acquisiti,

viene riportato su una nota separata dal documento di valutazione.

I Docenti di potenziamento/arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione su:

- livelli di apprendimento
- interesse manifestato.

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il Primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la Scuola Secondaria al Patto di corresponsabilità e allo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Il Collegio Docenti, al fine di garantire equità e trasparenza delibera:

- criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti
- criteri e modalità di valutazione del comportamento
- tempi e modi della comunicazione con le famiglie

Il Collegio docenti definisce ed esplicita inoltre:

- la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i livelli di apprendimento
- i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione.

La valutazione periodica e finale è integrata dalla descrizione:

- dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale)
- del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Valutazione del comportamento

A seguito dell'emanazione del D.lgs 13/2017 (artt. 1 e 2) , la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio che si riferisce alle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e al regolamento d'Istituto. Tale giudizio esprime i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti dall'alunno con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile.

Certificazione delle competenze

Il D. Lgs 62/2017 (art. 9) indica le finalità e i tempi di attribuzione della valutazione delle competenze.

- La certificazione delle competenze fa riferimento a:
 - a) profilo dello studente (Indicazioni nazionali per il curricolo)
 - b) competenze chiave di cittadinanza individuate dall'Unione Europea
 - c) descrizione dei livelli di acquisizione delle competenze
- la certificazione delle competenze viene redatta in sede di scrutinio finale al termine della scuola primaria e della scuola secondaria (in questo caso solo per i candidati che abbiano sostenuto e superato l'esame di stato)
- i modelli di certificazione delle competenze sono adottati con provvedimento del MIUR e allegati al D.M. 742/2017
- i modelli di certificazione consentono la valorizzazione di competenze eventualmente acquisite anche in contesti di apprendimento informali e non formali
- per gli alunni e le alunne con disabilità la certificazione viene redatta sul modello nazionale e, se ritenuto opportuno,

può essere integrata da una nota che espliciti il rapporto tra gli indicatori del modello e gli obiettivi enucleati nel piano educativo individualizzato.

- La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione è integrata da una nota predisposta e redatta dall'INVALSI, destinata alla descrizione dei livelli raggiunti dall'alunno nelle prove a carattere nazionale e da un'ulteriore sezione in cui verranno individuati i livelli di comprensione e uso della lingua inglese.

Prove nazionali

Il D. Lgs 62/2017 (artt. 4 e 7):

- Stabilisce che le prove INVALSI rappresentano attività ordinaria di Istituto
- conferma la prova di Italiano e Matematica nelle classi II e V della scuola primaria e introduce la prova di Inglese nella classe V
- predispone che gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento frequentanti la classe V della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della medesima non sostengano la prova nazionale di lingua inglese.

IL D. Lgs 62/2017 predispone inoltre alcune novità per la scuola secondaria (si veda più avanti).

SCUOLA PRIMARIA

- Consapevoli della complessità e delicatezza del momento valutativo, gli insegnanti ritengono utile evidenziare che:
- nella scuola Primaria, considerata l'età degli alunni e il forte processo che caratterizza la loro crescita e la costruzione dell'autostima, la valutazione ha prevalentemente carattere formativo e non solo misurativo;
 - il livello di partenza delle conoscenze, abilità e competenze determina anche la misurazione-valutazione: se un alunno parte svantaggiato, dovrà compiere un percorso più lungo per raggiungere gli obiettivi; per cui la valutazione dei progressi compiuti e dell'impegno incidono per una percentuale alta nell'attribuzione del voto.
 - Nella scuola Primaria si ritiene di avere un solo voto per il livello di insufficiente.

RENDIMENTO	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
OTTIMO	<i>Conoscenze</i>	Ampie, complete, corrette, approfondite	10
	<i>Abilità e Competenze</i>	Autonomia e sicurezza nell'applicazione anche in situazioni nuove. Esposizione ricca, ben articolata, con linguaggio specifico. Capacità di sintesi, rielaborazione personale, creatività, originalità.	
DISTINTO	<i>Conoscenze</i>	Complete, corrette, approfondite	9
	<i>Abilità e Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Precisione e sicurezza nell'applicazione. • Esposizione chiara e articolata con linguaggio appropriato. • Capacità di sintesi, apporti personali e pertinenti. 	
BUONO	<i>Conoscenze</i>	Sostanzialmente complete, corrette e ordinate	8
	<i>Abilità e Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione chiara con linguaggio corretto • Precisione nell'applicazione • Capacità di apporti personali e pertinenti 	
DISCRETO	<i>Conoscenze</i>	Sostanzialmente corrette, ordinate, strutturate nei nuclei fondamentali	7
	<i>Abilità e Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note. • Esposizione abbastanza precisa, lineare, sintesi parziale. 	
	<i>Conoscenze</i>	Conoscenze dei minimi	

SUFFICIENTE

*Abilità e
Competenze*

disciplinari

- Applicazione senza gravi errori in situazioni semplici.
- Esposizione semplificata, parzialmente guidata

6

Conoscenze

Conoscenze parziali, frammentarie, lacunose dei minimi disciplinari

INSUFFICIENTE

*Abilità e
Competenze*

- Applicazione scorretta con gravi errori.
- Incompletezza anche degli elementi essenziali.
- Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale.

5

I regolamenti stabiliscono che la valutazione della *condotta* venga espressa con un giudizio.

Verranno pertanto tenuti presenti i seguenti descrittori che corrispondono, così come scritti, al livello di “ottimo”:

- Ha migliorato il controllo della propria emotività
- Esegue incarichi
- Manifesta impegno nel lavoro scolastico
- Rispetta i compagni e gli insegnanti
- Sa collaborare nelle attività di gruppo
- Si impegna per la riuscita di iniziative
- Mantiene un comportamento responsabile ovunque, anche durante le uscite.

Il team docente di ogni classe graduerà tali descrittori in modo che corrispondano ai reali comportamenti degli alunni.

I giudizi sintetici per esprimere la valutazione della condotta saranno: *ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente* e deriveranno dal raggiungimento o meno dei comportamenti sopra elenca

I DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA, NELLA REDAZIONE DELLA DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti (Circ. Min. prot. 1865 del 10.10.2017), PRENDERANNO IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI ELEMENTI:

Relazionalità

Rispetto delle regole

Collaborazione

Attenzione

Interesse

Partecipazione

Impegno

Metodo di studio (autonomia e organizzazione del lavoro)

Livello di strumentalità o competenza

Percorso individuale

SI ADOTTARA' UNO SCHEMA COMUNE GENERALE (COME L'ESEMPIO CHE SEGUE), APPORTANDO LE NECESSARIE MODIFICHE IN RELAZIONE AL PERIODO SCOLASTICO CONSIDERATO (1° O 2° QUADRIMESTRE) E ALLA CLASSE FREQUENTATA

L'alunno evidenzia disponibilità a relazionarsi con gli altri, nel rispetto delle regole (o).
Si è dimostrato collaborativo/Collabora
Mostra interesse, attenzione
e partecipa e alle attività proposte.
Ha raggiunto un livello di competenza rispetto agli standard e al percorso svolto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Griglie per l'attribuzione dei voti nelle singole discipline declinati per obiettivi.

ITALIANO

Valutazione in decimi	Ascolto e parlato	Letture (comprensione)	Scrittura	Riflessione sulla lingua
10	Comprensione completa del messaggio orale, delle inferenze e del messaggio dell'autore; capacità di desumere dal contesto termini sconosciuti;	Letture corrette ed espressive. Comprensione approfondita.	Produzione di testi ben strutturati, corretti dal punto di vista morfo-sintattico, pertinenti, con lessico appropriato e con buon uso di termini specifici.	Riconosce, analizza e utilizza in modo corretto gli strumenti della lingua. Riflette sugli errori ricorrenti autocorreggendoli nella produzione.
9	Comprensione del messaggio orale, delle inferenze e del messaggio dell'autore; capacità di desumere dal contesto termini sconosciuti;	Letture corrette. Comprensione approfondita.	Produzione di testi ben strutturati, corretti dal punto di vista morfo-sintattico, pertinenti, con lessico appropriato.	Riconosce, analizza e utilizza in modo corretto gli strumenti della lingua.
8	Comprensione del	Letture corrette.	Produzione di testi ben	Riconosce, analizza e

	<p>messaggio orale e dell'autore; capacità di desumere dal contesto termini sconosciuti;</p>	<p>Comprensione completa.</p>	<p>strutturati, corretti dal punto di vista morfo-sintattico e pertinenti con lessico adeguato.</p>	<p>utilizza in modo abbastanza corretto gli strumenti della lingua.</p>
7	<p>Comprensione globale del messaggio orale e del lessico.</p>	<p>Lettura abbastanza corretta. Comprensione globale.</p>	<p>Produzione di testi strutturati, abbastanza corretti dal punto di vista morfo-sintattico, pertinenti con lessico semplice.</p>	<p>Riconosce e utilizza in modo abbastanza corretto gli strumenti della lingua.</p>
6	<p>Comprensione essenziale del messaggio orale e del lessico.</p>	<p>Lettura lenta, ma sufficientemente e adeguata alla comprensione.</p>	<p>Produzione di testi semplici, non del tutto corretti dal punto di vista morfo-sintattico, pertinenti con lessico essenziale.</p>	<p>Riconosce i principali strumenti della lingua e li utilizza in modo sufficientemente corretto.</p>
5	<p>Comprensione parziale del messaggio orale e del lessico.</p>	<p>Lettura lenta, imprecisa, non sempre adeguata alla comprensione.</p>	<p>Produzione di testi semplici, non del tutto corretti dal punto di vista morfo-sintattico con lessico impreciso</p>	<p>Utilizza i principali strumenti della lingua.</p>
4	<p>Comprensione non sufficiente del messaggio orale e del</p>	<p>Lettura stentata e non adeguata alla comprensione</p>	<p>Produzione di testi semplici, non corretti dal punto di</p>	<p>Utilizza solo i più semplici strumenti della lingua e non sempre in modo adeguato allo</p>

	lessico		vista morfo-sintattico con lessico inadeguato	scopo.
--	---------	--	---	--------

STORIA E GEOGRAFIA

Valutazione in decimi	CRITERI DI VALUTAZIONE STORIA E GEOGRAFIA
10	<p>Espongono i contenuti studiati in modo autonomo, chiaro e coerente, utilizzando un lessico specifico, cogliendo relazioni nel passato e nel presente.</p> <p>Ricava e seleziona informazioni da diverse fonti e sa organizzarle cronologicamente individuando i nessi causali.</p> <p>Legge, utilizza e interpreta carte, documenti cartografici, dati statistici, grafici, elaborazioni digitali in modo consapevole ed autonomo. Conosce le caratteristiche dei vari ambienti nei loro aspetti antropici e non. Utilizza le informazioni per operare relazioni tra temi e problemi di vario interesse.</p>
9	<p>Espongono i contenuti studiati in modo chiaro e coerente, utilizzando un lessico specifico, cogliendo relazioni nel passato e nel presente.</p> <p>Ricava e seleziona informazioni da diverse fonti e sa organizzarle cronologicamente individuando i nessi causali.</p> <p>Legge e utilizza carte, documenti cartografici, dati statistici, grafici, elaborazioni digitali in modo consapevole ed autonomo. Conosce le caratteristiche dei vari ambienti nei loro aspetti antropici e non. Utilizza le informazioni per operare relazioni tra temi e problemi di vario interesse.</p>
8	<p>Espongono i contenuti studiati in modo chiaro e coerente, utilizzando un lessico specifico.</p> <p>Ricava e seleziona informazioni da diverse fonti e sa organizzarle</p>

	<p>cronologicamente individuando i nessi causali.</p> <p>Legge e utilizza carte, documenti cartografici, dati statistici, grafici, elaborazioni digitali in modo consapevole ed autonomo. Conosce le principali caratteristiche dei vari ambienti nei loro aspetti antropici e non. Utilizza qualche informazione per operare relazioni tra temi e problemi di vario interesse.</p>
7	<p>Espone i contenuti studiati in modo chiaro, utilizzando un lessico adeguato.</p> <p>Ricava e seleziona informazioni da diverse fonti e sa organizzarle riconoscendo le cause e le conseguenze di un evento storico.</p> <p>Legge e utilizza carte, documenti cartografici, dati statistici, grafici, elaborazioni digitali in modo guidato. Conosce le principali caratteristiche dei vari ambienti nei loro aspetti antropici e non.</p>
6	<p>Espone i contenuti essenziali in modo sufficientemente chiaro, utilizzando un lessico semplice.</p> <p>Ricava alcune informazioni da diverse fonti.</p> <p>Legge e utilizza semplici strumenti della disciplina in modo guidato. Conosce le principali caratteristiche dei vari ambienti.</p>
5	<p>Espone contenuti parziali non legati da rapporti di causa effetto, utilizzando un lessico poco preciso.</p> <p>Legge e utilizza semplici strumenti della disciplina in modo guidato. Conosce le caratteristiche elementari dei vari ambienti.</p>
4	<p>Non sa orientarsi nella dimensione spazio temporale ed espone in modo carente e non autonomo .</p> <p>Non sa orientarsi su una carta geografica e non sa utilizzare neanche i più semplici strumenti della disciplina (punti cardinali, simbologia, ecc.).</p>

MATEMATICA

Voto	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Comprensione e risoluzione di problemi Applicazione di relazioni proprietà e procedimenti	Uso del linguaggio simbolico e grafico specifico	Giudizio sintetico
4	Non conosce gran parte degli argomenti trattati	Non è in grado di applicare semplici procedimenti, non riconosce relazioni e proprietà. Non riesce ad affrontare una situazione problematica nota	Non comprende e non utilizza il linguaggio specifico	Non ha raggiunto gli obiettivi
5	Conosce alcuni degli argomenti in modo incerto e non sempre corretto	E' in grado di applicare solo i procedimenti più semplici, riconosce relazioni e proprietà in modo incerto.	Comprende il linguaggio specifico, ma lo utilizza con difficoltà	Ha raggiunto solo alcuni obiettivi e in modo parziale
6	Conosce gran parte degli argomenti in modo essenziale	Applica relazioni proprietà e procedimenti semplici con qualche incertezza e in modo a volte non del tutto corretto	La comprensione e l'utilizzo del linguaggio specifico sono incerti	Ha raggiunto gli obiettivi in modo essenziale
7	Conosce buona parte degli argomenti in modo corretto	Applica relazioni proprietà e procedimenti semplici in modo corretto. Risolve situazioni problematiche note in modo abbastanza sicuro	Generalmente comprende e utilizza il linguaggio specifico	Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo pur con qualche incertezza.
8	Conosce gran parte degli argomenti in modo corretto	Risolve situazioni problematiche note in modo	La comprensione e l'utilizzo del	Ha raggiunto gli obiettivi in modo

		sicuro. E' in grado di utilizzare relazioni proprietà e procedimenti per risolvere situazioni non note anche se non sempre in modo corretto.	linguaggio specifico sono appropriati	completo
9	Conosce la quasi totalità degli argomenti in modo corretto	Risolve situazioni problematiche note e non note in modo corretto applicando relazioni proprietà e procedimenti studiati.	Comprende il linguaggio specifico e riesce ad utilizzarlo con proprietà.	Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo e approfondito
10	Conosce gli argomenti in modo corretto, approfondito e con capacità di rielaborazione personale	Risolve situazioni problematiche note e non note particolarmente difficili in modo corretto applicando relazioni proprietà e procedimenti in modo sicuro	Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza per formalizzare situazioni astratte	Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo e approfondito e personale

SCIENZE

Voto	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Osservazione di fatti e fenomeni, formulazione di ipotesi e loro verifica anche sperimentale	Uso del linguaggio specifico	Giudizio sintetico
4	Non conosce gran parte degli argomenti trattati	Riferisce in modo frammentario una situazione reale	Non comprende e non utilizza il linguaggio specifico	Non ha raggiunto gli obiettivi
5	Conosce alcuni degli	Riferisce una situazione	Comprende il linguaggio	Ha raggiunto

47

Approvato e deliberato dal Collegio Docenti in data 11 gennaio 2016
Adottato dal Consiglio d'Istituto in data 14 gennaio 2016

	argomenti in modo incerto e non sempre corretto	reale con qualche incertezza	specifico, ma lo utilizza con difficoltà	solo alcuni obiettivi e in modo parziale
6	Conosce gran parte degli argomenti in modo essenziale	Riferisce una situazione reale	La comprensione e l'utilizzo del linguaggio specifico sono incerti	Ha raggiunto gli obiettivi in modo essenziale
7	Conosce buona parte degli argomenti in modo corretto	Interpreta una situazione nota	Generalmente comprende e utilizza il linguaggio specifico	Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo pur con qualche incertezza.
8	Conosce gran parte degli argomenti in modo corretto	Interpreta una situazione reale e formula ipotesi per darne una spiegazione	La comprensione e l'utilizzo del linguaggio specifico sono appropriati	Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo
9	Conosce la quasi totalità degli argomenti in modo corretto	Interpreta situazioni reali e riesce a spiegarle in modo critico	Comprende il linguaggio specifico e riesce ad utilizzarlo con proprietà.	Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo e approfondito
10	Conosce gli argomenti in modo corretto, approfondito e con capacità di rielaborazione personale	Interpreta situazioni reali e astratte e riesce a spiegarle in modo critico	Comprende il linguaggio specifico e lo utilizza per formalizzare situazioni astratte	Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo e approfondito e personale

LINGUE STRANIERE

(All 1) i criteri enunciati nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) / Livelli comuni di riferimento per le lingue : scala globale (A1, A2)

(All 2) alcuni apprendimenti trasversali riconducibili alle Competenze Chiave Europee.

Per rilevare il grado di apprendimento raggiunto nei livelli A1, A2 saranno somministrate prove scritte, orali e/o pratiche. Gli apprendimenti trasversali saranno monitorati a griglie di osservazione specifiche

Corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento

Votazione	Descrizione	Livello di apprendimento
10	Apprendimento ampio, approfondito e personale	A
9	Apprendimento completo e articolato	
8	Apprendimenti acquisiti	B
7	Apprendimenti sostanzialmente acquisiti	
6	Apprendimenti basilari sostanzialmente acquisiti	C
5	Apprendimenti solo parzialmente acquisiti	D
4	Apprendimenti frammentari e parziali	

Quadro comune europeo di riferimento per le lingue
Tav. 1. Livelli comuni di riferimento: scala globale

I

Criteri di valutazione della Seconda lingua comunitaria (Francese, Spagnolo, Tedesco) A1	Criteri di valutazione della Prima lingua comunitaria (Inglese) A2
<p>Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</p>	<p>Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>

All. 2

1) Apprendimenti trasversali e Competenze Chiave Europee

Apprendimento	Chiave europea	
Competenze digitali	4	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare dati e informazioni
	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per produrre dati e informazioni	
	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per elaborare dati e informazioni	
	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone	
	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie come supporto alla creatività	
	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie come soluzione di problemi	
Partecipazione al dialogo educativo	5 I	Sa ricercare e organizzare nuove informazioni
8	Si orienta nello spazio e nel tempo	
Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società		
Miglioramento	5	Si impegna in nuovi

individuale		apprendimenti in modo autonomo
6	Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato	
7	Ha spirito di iniziativa	
Si assume le proprie responsabilità		
Produce idee e progetti creativi		
Puntualità delle consegne	6	Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo
Contributo al lavoro di gruppo	6	E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo		
7	Si assume le proprie responsabilità	
Chiede aiuto quando si trova in difficoltà		
Sa fornire aiuto a chi lo chiede		
E' disposto ad analizzare sé stesso con le novità e gli imprevisti		
E' disposto a misurarsi con le novità e gli imprevisti		

TECNOLOGIA

OBIETTIVI

VALUTAZIONE

**V
O**

GIUDIZIO

LIVELLO

51

*Approvato e deliberato dal Collegio Docenti in data 11 gennaio 2016
Adottato dal Consiglio d'Istituto in data 14 gennaio 2016*

		T O	SINTETICO	DI COMPE- TENZA
1. Osservazione e analisi della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente	Sa analizzare, interpretare ed esporre in modo critico gli argomenti, attraverso un'osservazione autonoma e razionale; è capace di procurarsi nuove informazioni e si impegna in approfondimenti	10	Ha raggiunto brillantemente gli obiettivi, in modo completo, approfondito e personale	A – Avanzato
	Sa interpretare ed esporre in modo critico gli argomenti attraverso un'osservazione autonoma e razionale; si indirizza ad acquisire un sapere più complesso	9	Ha raggiunto pienamente gli obiettivi in modo completo e approfondito	
	Sa analizzare ed esporre correttamente gli argomenti individuando gli elementi principali	8	Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo e autonomo	B - Intermedio
	Sa analizzare ed esporre gli argomenti in modo abbastanza corretta	7	Ha raggiunto gli obiettivi in modo non molto approfondito	
	Analizza e spiega semplici argomenti attraverso un'osservazione essenziale	6	Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo anche se con qualche incertezza.	C - Base
	E' capace di analizzare e spiegare semplici argomenti solo se guidato	5	Ha raggiunto gli obiettivi in modo parziale	D - Iniziale
	Non è sempre capace di	4	Non ha raggiunto gli	

2. Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative	analizzare e spiegare semplici argomenti, anche se guidato		obiettivi	
	Utilizza gli strumenti tecnici e di misura in modo sempre corretto e con estrema precisione; applica autonomamente e con rigore le procedure necessarie	10	Ha raggiunto gli obiettivi in modo esemplare	A – Avanzato
	Utilizza gli strumenti tecnici in modo corretto, preciso e appropriato; applica con autonomia e rigore le procedure necessarie	9	Ha raggiunto pienamente gli obiettivi	
	Utilizza gli strumenti tecnici in modo corretto; applica con autonomia le procedure necessarie	8	Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo	B - Intermedio
	Utilizza gli strumenti tecnici in modo abbastanza corretto; applica le procedure necessarie in modo autonomo ma a volte impreciso	7	Ha raggiunto gli obiettivi in modo essenziale	
Utilizza gli strumenti tecnici in modo approssimato; applica le procedure necessarie con una certa autonomia ma in modo superficiale	6	Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo, anche se con qualche incertezza	C - Base	
Utilizza gli strumenti tecnici in maniera non	5	Ha raggiunto gli obiettivi solo	D - Iniziale	

	sempre appropriata; presenta molte difficoltà nell'applicare le procedure necessarie e necessita di guida.		parzialmente	
3. Conoscenze tecniche e tecnologiche	Conosce e usa le tecniche apprese in maniera sicura, autonoma e <u>approfondita</u>	10	Ha raggiunto gli obiettivi in maniera eccellente	A – Avanzato
4. Comprensione e uso dei linguaggi specifici	Conosce e usa le tecniche apprese in maniera appropriata e autonoma	9	Ha raggiunto pienamente gli obiettivi	
	Conosce e usa le varie tecniche in maniera corretta e autonoma	8	Ha raggiunto completamente gli obiettivi	B - Intermedio
	Conosce e usa le varie tecniche in maniera corretta e con una certa autonomia	7	Ha raggiunto gli obiettivi in modo essenziale	
	Conosce e usa le tecniche più semplici	6	Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo ma con qualche incertezza	C - Base
	Conosce in modo parziale e adopera con difficoltà le tecniche più semplici, solo se guidato	5	Ha raggiunto parzialmente gli obiettivi	D - Iniziale
	Non conosce e non usa correttamente le tecniche, anche se guidato	4	Non ha raggiunto gli obiettivi	
	Comprende e usa in modo appropriato il linguaggio della Tecnologia.	10	Ha raggiunto gli obiettivi brillantemente	A – Avanzato
	Comprende e usa con padronanza il linguaggio della Tecnologia	9	Ha raggiunto in modo approfondito gli obiettivi	
	Comprende e usa correttamente il	8	Ha raggiunto pienamente gli	B - Intermedio

linguaggio della Tecnologia. Comprende e usa il linguaggio della Tecnologia in modo abbastanza completo e corretto	7	obiettivi Ha raggiunto gli obiettivi in modo essenziale	
Comprende il linguaggio tecnico ma incontra qualche difficoltà nel suo utilizzo	6	Ha raggiunto gli obiettivi anche se con qualche incertezza	C - Base
Comprende e usa con difficoltà il linguaggio della Tecnologia, solo se guidato	5	Ha raggiunto parzialmente gli obiettivi	D - Iniziale
Incontra notevole difficoltà nella comprensione e nell'uso del linguaggio tecnico, anche se guidato	4	Non ha raggiunto gli obiettivi	

ARTE E IMMAGINE

INDICATORE N. 1 ESPRIMERSI E COMUNICARE	INDICATORE N.2 OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	INDICATORE N.3 COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	GIUDIZI GLOBALI	VOTO
Prove pratiche ⁱ	Prove pratiche ^(*) scritte e orali	Prove scritte e orali		
Realizza elaborati corrispondenti al tema assegnato, sviluppati in modo personale e creativo. Utilizza i codici in modo funzionale. Utilizza tecniche e materiali correttamente, con padronanza, precisione ed espressività.	Evidenzia un acuto spirito di osservazione, coglie affinità e differenze tra i vari elementi di un insieme; Padroneggia in modo sicuro i codici e le regole compositive. Individua con sicurezza la funzione del messaggio visivo ^(*) Rappresenta in	Legge un'opera d'arte in modo completo e dettagliato e sa collocarla con molta chiarezza nel giusto contesto storico e culturale. Espone i contenuti con linguaggio ricco ed articolato utilizzando con precisione il linguaggio specifico della disciplina	Ha raggiunto brillantemente gli obiettivi, in modo completo, approfondito e personale	10

	modo completo e dettagliato elementi della realtà			
Realizza elaborati corrispondenti, sviluppati in modo personale, preciso e completo. Utilizza i codici in modo funzionale. Utilizza tecniche e materiali correttamente in modo consapevole e con precisione.	Evidenzia una buona capacità di osservazione, coglie affinità e differenze tra i vari elementi di un insieme. Conosce e utilizza i codici e le regole compositive. Individua la funzione del messaggio visivo (* Rappresenta in modo completo elementi della realtà	Legge un'opera d'arte in modo completo e sa collocarla con chiarezza nel giusto contesto storico e culturale. Espone i contenuti con linguaggio ricco ed articolato	Ha raggiunto pienamente gli obiettivi in modo completo e approfondito	9
Realizza elaborati corrispondenti al tema assegnato, sviluppati in modo esauriente, ma non del tutto personali. Utilizza i codici con qualche imprecisione. Utilizza tecniche e materiali in modo consapevole, con qualche imprecisione, tuttavia con esito accettabile.	Evidenzia una buona capacità di osservazione. Riconosce i codici e le regole compositive presenti nel messaggio visivo. Generalmente comprende il significato dell'immagine. (* Rappresenta in modo abbastanza completo elementi della realtà	Legge un'opera d'arte in modo completo e generalmente sa collocarla correttamente nel giusto contesto storico e culturale. Espone i contenuti con un linguaggio sicuro	Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo	8
Realizza elaborati corrispondenti al tema assegnato, sviluppati in modo semplice con sufficienti apporti personali. Utilizza i codici in modo impreciso, ma accettabile. Utilizza tecniche e materiali con qualche imprecisione, ma in maniera più che sufficiente.	Discreta è la capacità di osservazione. Riconosce complessivamente i codici e le regole compositive presenti nel messaggio visivo. Individua la funzione in modo impreciso, ma accettabile (* Rappresenta con qualche incertezza elementi della	Legge un'opera d'arte in modo abbastanza completo e non sempre è in grado di collocarla nel giusto contesto storico e culturale. Espone i contenuti con un linguaggio non sempre sicuro	Ha raggiunto gli obiettivi anche se con qualche incertezza	7

	realità			
Realizza elaborati corrispondenti al tema assegnato, sviluppati in modo elementare con pochi apporti personali. Utilizza i codici solo in parte. Utilizza tecniche e materiali con difficoltà e imprecisione.	La capacità di osservazione è limitata solo ad alcuni aspetti. Riconosce alcuni codici e regole compositive e individua solo in parte la funzione del messaggio visivo (*) Dimostra diverse incertezze nel rappresentare elementi della realtà	Legge in modo globale un'opera d'arte e presenta qualche incertezza nel collocarla nel giusto contesto storico e culturale. Espone i contenuti con linguaggio semplice e abbastanza chiaro	Ha raggiunto gli obiettivi in modo parziale	6
Realizza elaborati non corrispondenti al tema, incompleti, stereotipati. Utilizza i codici in modo improprio. Utilizza tecniche e materiali in modo improprio: errori nella scelta dei materiali e nelle modalità di esecuzione.	Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata; Conosce in modo parziale i codici e le regole compositive e non li usa correttamente. Individua la funzione del messaggio visivo in modo improprio (*) incontra difficoltà nel rappresentare elementi della realtà	Legge in modo incerto un'opera d'arte e incontra difficoltà nel collocarla nel giusto contesto storico e culturale. Espone con difficoltà i contenuti con linguaggio non sempre corretto.	Ha raggiunto gli obiettivi in modo essenziale	5
Non consegna gli elaborati o li presenta significativamente incompleti.	Evidenzia una scarsa capacità di osservazione; Non riconosce i codici e le regole compositive presenti nel messaggio visivo e non è in grado di individuare la funzione. (*) Non consegna gli elaborati o li presenta significativamente incompleti.	Non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un'opera d'arte e incontra difficoltà nel collocarla nel giusto contesto storico e culturale. Espone i contenuti in modo stentato con linguaggio scorretto e inadeguato	Non ha raggiunto gli obiettivi	4

MUSICA

OBIETTIVI	VALUTAZIONE	VOTO
Esecuzione:	Sa eseguire con sicurezza e personalità composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo utilizzando notazioni intuitive e/o tradizionali, mostrando qualità interpretative peculiari.	10
	Sa eseguire con sicurezza e personalità composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo utilizzando notazioni intuitive e/o tradizionali.	9
	Sa eseguire con sicurezza composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo utilizzando notazioni intuitive e/o tradizionali.	8
	Sa eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo utilizzando notazioni intuitive e/o tradizionali.	7
	Sa eseguire semplici composizioni strumentali o parti semplificate delle stesse, sia individualmente sia in gruppo, utilizzando notazioni intuitive e/o tradizionali.	6
	Esegue con incertezza composizioni strumentali o parti semplificate di esse, sia individualmente sia in gruppo, necessita di essere guidato nell'utilizzo di notazioni intuitive e/o tradizionali.	5
	Non è sempre capace di eseguire composizioni strumentali o parti semplificate di esse, sia individualmente sia in gruppo, non utilizza notazioni intuitive e/o tradizionali anche se guidato	4
2. Ascolto	Sa analizzare caratteristiche e forme di opere musicali di vario genere, stile e tradizione,	10

	distinguendo i caratteri che ne consentono una precisa attribuzione storica e di stile e descrive approfonditamente la funzione sociale in relazione al periodo e al contesto storico.	
	Sa analizzare caratteristiche e forme di opere musicali di vario genere, stile e tradizione, distinguendo alcuni caratteri che ne consentono l'attribuzione storica e di stile e ne riconosce la funzione sociale in relazione al periodo e al contesto storico.	9
	Sa analizzare caratteristiche e forme di opere musicali di vario genere, stile e tradizione, distinguendo almeno i caratteri indispensabili all'attribuzione storica e di stile e riconoscendone la funzione sociale in relazione al periodo e al contesto storico	8
	Sa cogliere le principali caratteristiche formali di opere musicali di vario genere, stile e tradizione, distinguendo almeno i caratteri indispensabili all'attribuzione storica e di stile indicandone la funzione sociale.	7
	Sa cogliere solo le principali caratteristiche formali di opere musicali di alcuni generi, stili e tradizioni.	6
	Non sempre riesce ad indicare le principali caratteristiche formali di semplici opere musicali. Necessita spesso di essere guidato.	5
	Anche guidato non riesce a cogliere le principali caratteristiche formali e stilistiche di opere musicali anche semplici appartenenti a vari stili e tradizioni.	4

MOTORIA

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Voto in decimi
Conoscenze lacunose e carenti su parti essenziali, difficoltà sistematiche nell'esecuzione degli esercizi pratici. Non ancora raggiunti gli obiettivi minimi.	4

<p>Conoscenze parziali ed imprecise su parti essenziali; persistono difficoltà nell'esecuzione degli esercizi pratici incontrando difficoltà nel portarli a termine. Non del tutto raggiunti gli obiettivi minimi.</p>	5
<p>Conoscenze anche non rielaborate degli elementi delle strutture fondamentali e capacità di eseguire esercizi pratici pur con qualche incertezza. Accettabile il comportamento di lavoro e sociale. Raggiunti almeno in parte gli obiettivi minimi.</p>	6
<p>Conoscenze dei contenuti e capacità di ricostruzione dei concetti e/o esecuzione accurata degli esercizi proposti. Adeguato il comportamento di lavoro e sociale. Soddisfacenti le conoscenze e le capacità; le competenze non sono completamente assimilate.</p>	7
<p>Conoscenza ben assimilata dei contenuti e procedure applicative. Responsabile il comportamento di lavoro e sociale. Quasi complete le conoscenze, buone le capacità e sicure le competenze.</p>	8
<p>Sicuro possesso dei contenuti, autonomia pratica e padronanza del lessico specifico. Responsabile il comportamento di lavoro e sociale. Spiccate le capacità, sicure le competenze.</p>	9
<p>Approfondimenti sistematici. Molto responsabile e propositivo il comportamento di lavoro e sociale. Ottime le capacità, sicure le competenze e complete le conoscenze.</p>	10

Criteria per l'attribuzione del giudizio sul comportamento deliberati dal Collegio Docenti

Gli indicatori deliberati dal Collegio Docenti per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- rispetto delle regole
- partecipazione alla vita scolastica
- relazioni con i pari e gli adulti
- convivenza civile

Attraverso l'elaborazione del giudizio sul comportamento il Consiglio di Classe accerta inoltre il percorso dell'alunno in termini di miglioramento o mantenimento dei comportamenti in relazione ai suddetti indicatori.

Seguono le griglie di riferimento per l'elaborazione del giudizio:

GIUDIZIO 10:

Rispetta sempre lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" ed il "Patto Formativo" stipulato con la scuola. Collabora con compagni e docenti. Partecipa in maniera positiva e propositiva alle attività didattiche. Ha conseguito e/o mantenuto costanti miglioramenti.

GIUDIZIO 9:

Rispetta lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" ed il "Patto Formativo" stipulato con la scuola. Collabora con compagni e docenti. Partecipa in maniera positiva alle attività didattiche. Ha conseguito e/o mantenuto buoni miglioramenti.

GIUDIZIO 8:

Rispetta generalmente lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" ed il "Patto Formativo" stipulato con la scuola. Collabora con compagni e docenti. Partecipa alle attività didattiche. Ha conseguito e/o mantenuto qualche miglioramento significativo.

GIUDIZIO 7:

Rispetta solitamente lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" ed il "Patto Formativo" stipulato con la scuola. Non sempre collabora con compagni e docenti. Talvolta è poco collaborativo/a nelle attività didattiche. I miglioramenti conseguiti sono limitati ad alcuni aspetti.

GIUDIZIO 6:

Non sempre rispetta lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" ed il "Patto Formativo" stipulato con la scuola. Collabora con fatica con compagni e docenti. Procura talvolta danni agli ambienti scolastici ed ai materiali. Spesso è poco collaborativo/a nelle attività didattiche. I miglioramenti sono minimi e limitati ad alcuni aspetti.

GIUDIZIO 5:

Non rispetta lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" ed il "Patto Formativo" stipulato con la scuola. Non collabora con compagni e docenti. Procura volontariamente danni agli ambienti e ai materiali. Non partecipa alle attività didattiche. Nonostante le sanzioni non emerge alcun miglioramento.

A seguito delle nuove disposizioni in materia di valutazione del comportamento, viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva degli alunni che con voto di comportamento inferiore a 6/10.

Si conferma la non ammissione alla classe successiva per quegli alunni che siano incorsi in sanzione di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'art. 4 del DPR 249/1998.

Criteria di elaborazione del giudizio di descrizione dei processi formativi (in termini di progresso nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

1. Progressi nello sviluppo culturale

61

Approvato e deliberato dal Collegio Docenti in data 11 gennaio 2016

Adottato dal Consiglio d'Istituto in data 14 gennaio 2016

METODO e AUTONOMIA

- A- non è ancora in grado di utilizzare un valido metodo di lavoro e non riesce a portare a termine i compiti assegnati in modo autonomo
- B- sa utilizzare solo parzialmente un metodo di studio efficace e fa fatica a portare a termine i compiti assegnati in modo autonomo
- C- riesce a portare a termine i compiti assegnati in modo autonomo utilizzando strategie suggerite
- D- possiede un valido metodo di lavoro e riesce a completare in modo autonomo i compiti assegnati

COMPRESIONE COMUNICAZIONE DI UN TESTO

- A- ha alcune difficoltà nella comprensione di un testo e non riesce quindi a riferirlo
- B- comprende gli elementi essenziali di un testo, ma non sempre riesce a riferirlo in modo chiaro
- C- comprende un testo e sa riferirlo in modo abbastanza appropriato ed efficace
- D- comprende un testo e riesce a riferirlo, utilizzando un lessico appropriato
- E- comprende un testo e riesce a riferirlo in modo personale utilizzando un lessico appropriato e individuando le interconnessioni con altri testi

RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE

- A- solo raramente riesce a individuare una strategia nella risoluzione dei problemi
- B- riesce ad individuare una strategia nella risoluzione di situazioni problema solo in casi molto semplici
- C- se guidato, riesce ad individuare una strategia nella risoluzione di situazioni problema note
- D- se guidato, riesce ad individuare una strategia nella risoluzione di situazioni problema note e non note
- E- riesce ad individuare una strategia nella risoluzione di situazioni problema note
- F- riesce ad individuare una strategia nella risoluzione di situazioni problema note e non note

2. Progressi nello sviluppo personale e sociale

CONSAPEVOLEZZA DI SE

- A- non è ancora consapevole dei propri punti di forza e di debolezza
- B- è solo in parte consapevole dei propri punti di forza e di debolezza
- C- è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza

RAPPORTI CON GLI ALTRI

- A- fatica a instaurare relazioni con il gruppo dei pari
- B- riesce ad instaurare relazioni solo con un gruppo ristretto di compagni
- C- ha buone capacità di relazionarsi con gli altri e di instaurare rapporti di reciproca fiducia

Validità anno scolastico e ammissione alla classe successiva (artt. 3 e 5 D. Lgs 62/2017)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve motivate deroghe per i casi di eccezionale gravità opportunamente documentati, purché in presenza di elementi sufficienti per la valutazione.

L'ammissione alla classe successiva potrà essere disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

La scuola provvederà a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti tramite:

- Comunicazione tramite FRAM dei risultati delle singole prove di verifica orali e scritte ^[1]_[5EP]
- Conucazione del Consiglio di classe a mezzo lettera protocollata
- Colloqui individuali
- Scheda di valutazione quadrimestrale

- Comunicazione ed eventuale convocazione nel mese di aprile per gli alunni che continuino a rivelare gravi criticità nella valutazione degli apprendimenti
- Colloquio con il coordinatore di classe nella seconda metà di maggio per gli alunni a rischio di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

La scuola attiverà inoltre specifiche azioni e strategie al fine di consentire il riallineamento e il miglioramento degli apprendimenti:

- corsi di recupero a classi aperte
- corsi di allineamento in piccolo gruppo prima della ripresa delle lezioni
- una settimana di sospensione delle attività didattiche al termine del primo quadrimestre al fine di recuperare eventuali apprendimenti non ancora pienamente raggiunti da tutti gli alunni del gruppo classe
- lavoro in piccolo gruppo con l'insegnante di sostegno
- sportello di aiuto agli alunni in difficoltà in orario curricolare
- azioni di peer education in orario curricolare e extracurricolare

La non ammissione alla classe successiva non rappresenta un provvedimento sanzionatorio e viene adottata al fine di promuovere un maggiore livello di maturazione personale e il recupero degli apprendimenti.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe potrà decretare la non ammissione:

- con adeguata motivazione
- con decisione a maggioranza (se determinante il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dal docente di IRC diviene giudizio motivato iscritto a verbale
- tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio Docenti
- a seguito di sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti eccezionalmente gravi e reiterati.

Criteri per la non ammissione deliberati dal Collegio docenti:

- mancato raggiungimento degli obiettivi in almeno 3 discipline e raggiungimento di un livello di maturazione non adeguato al proseguimento degli studi
- mancato / parziale raggiungimento degli obiettivi in 5 discipline e raggiungimento di un livello di maturazione globale non idoneo al proseguimento degli studi nella classe successiva

Prove nazionali

L'articolo 7 del D.Lgs 62/2017 dispone alcune novità riguardo allo svolgimento delle prove INVALSI nella scuola secondaria. Ne consegue che le prove INVALSI:

- non sono più integrate nell'esame di Stato
- fanno parte del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione
- riguardano Italiano, Matematica, Inglese
- fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione
- si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico
- sono somministrate al computer
- la partecipazione alle prove è un requisito di ammissione all'esame di Stato
- i livelli evidenziati dagli alunni nello svolgimento delle prove sono allegati alla certificazione delle competenze mediante un modello predisposto e redatto a cura di INVALSI (art. 9 D. Lgs 62/2017)
- l'Invalsi accerta i livelli di apprendimento della lingua inglese attraverso il rilevamento delle competenze di comprensione e uso della lingua, coerentemente con il livello A2 QCER così come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo
- gli alunni e le alunne con disabilità partecipano alle prove INVALSI; i docenti del Consiglio di Classe potranno

63

*Approvato e deliberato dal Collegio Docenti in data 11 gennaio 2016
Adottato dal Consiglio d'Istituto in data 14 gennaio 2016*

prevedere

- a) adeguate misure compensative o dispensative
- b) adattamento delle prove
- c) esonero dallo svolgimento delle prove
- anche per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento la prova INVALSI è requisito di ammissione all'esame; per loro i docenti del Consiglio di Classe potranno prevedere:
 - a) misure compensative coerenti con il piano di studio personalizzato
 - b) tempi più lunghi di svolgimento
- gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della medesima non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Ammissione all'esame di stato (artt. 6 e 7 D. Lgs 62/2017)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario personalizzato, fatte salve motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dal DPR 249/98
- aver sostenuto, entro il mese di aprile, le prove nazionali di Italiano, Matematica, Inglese

Il Consiglio di Classe in caso di parziale o mancata acquisizione degli apprendimenti, può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati sopra, la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, anche in presenza dei suddetti requisiti.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di stato un voto espresso in decimi (senza frazioni decimali), tenuto conto anche del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno in conformità con i criteri e le modalità definiti preventivamente dal Collegio docenti. In presenza di mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi formativi, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione all'esame di stato viene attribuito dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri deliberati dal Collegio docenti e

- media delle votazioni conseguite al termine dei tre anni
- del percorso di acquisizione degli apprendimenti
- del grado di maturazione complessivo raggiunto dall'alunno.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione

L'articolo 8 del D.Lgs 62/2017 e l'articolo 6 del D.M. 741/2017 ridefiniscono e riducono il numero delle prove scritte, escludendo la prova nazionale Invalsi.

Gli alunni sostengono tre prove scritte e un colloquio

- Prova scritta di Italiano
- Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- Prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere

La valutazione delle prove (D. Lgs 62/2017 art. 8)

- Viene effettuata sulla base dei criteri comuni adottati dalla Commissione d'esame
- Attribuisce un voto in decimi senza frazioni decimali a ogni prova scritta (per la prova di lingua viene conferito un

voto unico)

Il voto finale:

- viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti delle prove scritte

Alunni con disabilità (art. 11 D. Lgs 62/2017)

La sottocommissione, tenendo conto delle modalità organizzative definite dalla Commissione in sede di riunione preliminare e del PEI, se necessario, predispone:

- prove differenziate di valore equipollente a quelle ordinarie
- l'utilizzo di attrezzature tecniche
- l'utilizzo di sussidi didattici
- l'utilizzo di ogni altra forma di ausilio tecnico utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI

Il voto finale viene determinato ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 62/2017 (si veda sopra).

Agli alunni con disabilità che non si presentano all'esame viene rilasciato un attestato di credito formativo, valido ai fini dell'iscrizione agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado o ai percorsi di Istruzione e formazione professionale.

Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (art. 11 D. Lgs 62/2017)

La commissione può predisporre:

- tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove
- l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici
- l'utilizzo di strumenti compensativi coerenti con il PDP

Per gli alunni con DSA il cui PDP preveda la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera la sottocommissione stabilisce:

- modalità e contenuti della prova orale sostitutiva.

Gli alunni con DSA esonerati dallo studio delle lingue straniere

- sostengono prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

